

FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	3.957	5.734	(1.777)
II. Immobilizzazioni materiali	104.756	134.806	(30.050)
III. Immobilizzazioni finanziarie	1.200	0	1.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	109.913	140.540	(30.627)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	10.305	13.035	(2.730)
II. Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	59.196	45.249	13.947
esigibili oltre l'esercizio successivo			
imposte anticipate			
Totale	59.196	45.249	13.947
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	2.017.025	2.078.756	(61.731)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.086.526	2.137.040	(50.514)
D) RATEI E RISCOINTI	271.599	277.873	(6.275)
TOTALE ATTIVO	2.468.037	2.555.453	(87.416)

FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

STATO PATRIMONIALE

<u>PASSIVO</u>	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	100.000	100.000	0
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	7.516	3.832	3.684
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Altre riserve	20.000	20.000	0
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi <i>Arrotondamento poste patrimoniali</i>	0	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	152.556	82.557	69.999
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	46.862	73.683	(26.821)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	326.934	280.072	46.862
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	257.159	257.159	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	412.315	373.050	39.264
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	352.473	414.247	(61.773)
esigibili oltre l'esercizio successivo	681.757	654.201	27.556
TOTALE DEBITI (D)	1.034.230	1.068.448	(34.218)
E) RATEI E RISCONTI	437.399	576.724	(139.325)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.468.037	2.555.453	(87.416)

FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

CONTO ECONOMICO

	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.995	288.998	83.997
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- Contributi in conto esercizio	1.537.327	1.232.421	304.905
- Altri ricavi e proventi	82.113	105.482	(23.369)
Totale	1.992.435	1.626.902	365.533
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.041	138.047	78.993
7) Per servizi	444.318	230.345	213.973
8) Per godimento di beni di terzi	47.264	10.096	37.169
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	903.942	837.176	66.766
b) Oneri sociali	200.715	189.586	11.128
c) Trattamento di fine rapporto	70.035	86.600	(16.565)
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	1.849	719	1.130
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.777	1.777	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.900	23.476	7.424
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.730	(1.098)	3.828
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	24.136	35.467	(11.330)
Totale	1.944.707	1.552.192	392.515
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	47.728	74.710	(26.981)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
- In imprese controllate			
- In imprese collegate			
- In altre imprese			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- Verso imprese controllate			
- Verso imprese collegate			
- Verso controllanti			
- Verso altri			

FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

CONTO ECONOMICO

<u>seguito</u>	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- Da imprese controllate			
- Da imprese collegate			
- Da controllanti			
- Da altri	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- Verso imprese controllate			
- Verso imprese collegate			
- Verso controllanti			
- Verso altri	866	1.027	(161)
17-bis) Utili e perdite su cambi			
Totale (15 + 16 - 17 - 17-bis)	(866)	(1.027)	161
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni:			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche (18 - 19)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	46.862	73.683	(26.821)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	0	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.862	73.683	(26.821)



FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in Teramo – Via Renato Balzarini n.1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Codice Fiscale 92029690671 - P. IVA 01555930674

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura Teramo n. 1

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AL 31.12.2023

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con un utile di € 46.862,45 (importo arrotondato di €46.862).

Tale risultato è generato del valore positivo dalla gestione tipica, per € 47.728, e dall'incidenza negativa dei proventi e oneri finanziari, per € - 866.

Anche l'esercizio 2023 si caratterizza soprattutto per il consolidamento delle attività connesse al progetto relativo all'attività di supporto al TFA Sostegno, avviate a seguito del ruolo conferito alla Fondazione quale referente esclusivo di tale progettualità.

Nello specifico, il risultato reddituale pari ad € 46.862 risulta riconducibile alle seguenti componenti maggiormente rappresentative:

- € 24.452 per proventi relativi alla quota Fondazione su Corso Formazione Politiche e Strategie delle Società Calcistiche aa.2022/2023;
- € 17.380 quale margine riconducibile alle gestioni commerciali inerenti BAR ed attività di merchandising;
- € 5.000 quali contributi in c/esercizio riconducibili per competenza ai progetti formativi Webinar On line anno 2022/2023.

Si segnala, inoltre, che sono stati rilevati contributi del Ministero Imprese e Made in Italy (MISE) di € 56.856, ricompresi nella voce A5b del Conto Economico (*Altri ricavi e proventi*) quale contributo straordinario per emittenti radiofoniche locali per l'anno 2022 e contributi per €64.624 ricompresi nella voce A5a (*Contributi in conto esercizio*) quale contributo straordinario per emittenti radiofoniche locali per anno 2023.

Il risultato di periodo riflette in sintesi il rafforzamento della positiva tendenza, già in atto nei precedenti esercizi, che ha consentito di garantire efficienza e qualità della gestione.

Con riferimento, in particolare, ai costi della produzione, si rilevano i seguenti elementi tra quelli che hanno inciso maggiormente, nel passaggio dal 2022 al 2023:

il **"costo per il personale"** evidenzia un incremento complessivo rispetto all'esercizio 2022 pari ad € 62.459 dovuto al rinnovo contrattuale del comparto Università;

il **"costo per i servizi"** ha subito un *incremento* rispetto al precedente esercizio pari ad € 213.973, motivato dai maggiori costi sostenuti per le ulteriori risorse rese necessarie in conseguenza del consolidamento delle varie attività progettuali;

il **"costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"** riscontra un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 78.993, in conseguenza della piena ripresa economica del servizio Bar Ristoro *"Gran Caffè Ateneo"* dopo l'emergenza pandemica e delle attività collegate al Merchandising, tendenza che trova



ulteriore riscontro nell'incremento della voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) pari ad € 83.997, che accoglie in prevalenza i ricavi del "Gran Caffè Ateneo".

Ad ogni modo, il complessivo processo di creazione di valore dimostra che la gestione della Fondazione è stata **efficiente** ed **efficace** essendo stati perseguiti i giusti obiettivi con il raggiungimento della maggior parte dei risultati preventivati attraverso un impiego efficiente delle risorse disponibili. I "componenti negativi caratteristici", pari a complessivi € 1.944.707, risultano totalmente coperti dai "proventi operativi" pari a complessivi € 1.992.435, determinando un "risultato della gestione operativa" positivo pari ad € 47.728.

CRITERI DI FORMAZIONE

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254, che all'art. 13 c. 2, e dall'art. 13 c. 2 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che «*il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili ...*».

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023 è stato predisposto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata oltre che sulla base dei principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.): ciò ha permesso di assicurare la chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In aggiunta, poiché la Fondazione ha rispettato i limiti previsti nell'art. 2435-bis, 1° comma, c.c., si è proceduto alla redazione del bilancio in *forma abbreviata*, in base a quanto consentito dalle disposizioni previste da tale articolo e quelle ad esso riconducibili. A tal fine si è tenuto conto, inoltre, delle nuove disposizioni previste dal D.LGS. 139/2015 in tema di "*bilanci semplificati di piccole società e micro-imprese*" che, nel caso della Fondazione, tuttavia, hanno richiesto delle minime modifiche degli schemi quantitativi (si è tenuto conto a tal fine del Documento del 15 gennaio 2016 della Fondazione nazionale dei commercialisti dal titolo "I bilanci semplificati di piccole società e micro-imprese alla luce delle modifiche del d. lgs. 139/2015", oltre che del Documento "La redazione del bilancio delle società di minori dimensioni: disposizioni normative e criticità - Novembre 2012" rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Infatti, le nuove disposizioni determinano solamente la previsione, della quale si è tenuto conto nella redazione dello stato patrimoniale, che il *fondo ammortamento* e le *svalutazioni* accumulate delle immobilizzazioni materiali e immateriali non siano più detratti direttamente dal prospetto - l'informativa relativa a tali valori è stata comunque elaborata ai sensi dell'art.2427, co.1, n.2, cc.

In merito al conto economico, analogamente, non è stato necessario introdurre alcuna specifica contabilizzazione relativa a strumenti finanziari derivati (art.2426, co.1, n.11-bis, cc) ai quali la Fondazione non ha fatto ricorso.

Nella redazione del bilancio, nonostante le suddette disposizioni semplificative, al fine di dare maggiore trasparenza e necessaria informativa, si è comunque deciso di fornire ampia informativa riguardo la predisposizione del *rendiconto finanziario*.

Nella redazione di Stato Patrimoniale e Conto economico, pertanto, sono stati seguiti gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 c.c. applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c.

La presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti



dell'art. 2423 c.c., è stata redatta secondo quanto disposto degli artt. 2427 e seguenti del Codice Civile e nel rispetto delle possibili semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ai sensi di legge.

Gli importi risultano espressi in euro arrotondati all'unità, pertanto a livello espositivo possono divergere al massimo di 1 euro dalle risultanze contabili.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, inoltre, si precisa che:

- ♦ dopo aver applicato le varie disposizioni di Legge richiamate, il bilancio di esercizio della Fondazione, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, fornisce le informazioni sufficienti a dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico;
- ♦ non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta. Non si è, pertanto, fatto ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 c.c. 4° comma, né si sono rilevati casi tali da richiedere modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si osserva che:

- ♦ non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- ♦ le voci di bilancio chiuso il 31 dicembre 2023 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424, 2° comma del Codice Civile, si rileva che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 125 L. 124/2017

In applicazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125 della legge 124/2017 che ha previsto che *"le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio"*, si riportano di seguito le somme ricevute nell'esercizio secondo il principio di cassa.

"SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI – L. N. 124/2017, ART. 1, COMMA 125" - ANNO 2023			
SOGGETTO RICEVENTE: FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO C.F. 92029690671			
Soggetto erogatore	Somma incassata (€)	Data di incasso	Causale
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	550.000,00	23/02/2023	Piano attività annuale 2023 della Fondazione. I Tranche
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	5.000,00	10/03/2023	Trasferimento fondi per Webinar on line e assistenza
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	26.000,00	03/04/2023	Integrazione Piano attività annuale 2021 e 2022 della Fondazione. "Progetto n.3 Servizio informatico, e-learning e innovazione didattica"



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	466.074,81	31/07/2023	Piano attività annuale 2023 della Fondazione. Il Tranche
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	20.000,00	04/08/2023	Integrazione Piano attività annuale 2023 della Fondazione. "Progetto n.7 Eventi e Social Media"
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	189.954,75	08/12/2023	Trasferimento fondi supporto TFA Sostegno 8° Ciclo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	218,18	26/01/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	436,36	26/01/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	186,36	23/03/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	300,00	03/04/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	390,91	05/06/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	87,27	08/06/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	1.509,09	17/10/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	309,09	01/11/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	1.500,00	04/12/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato	2.068,18	19/12/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Area Ricerca	122,73	27/06/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà Giurisprudenza - Serv.Cont.e supp.Rice	672,73	16/02/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà Giurisprudenza - Serv.Cont.e supp.Rice	125,45	13/06/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà Giurisprudenza - Serv.Cont.e supp.Rice	53,64	17/11/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà Giurisprudenza - Serv.Cont.e supp.Rice	120,00	14/12/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	68,18	03/04/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	65,45	05/04/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	363,64	01/06/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	40,91	19/06/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	90,91	19/06/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	545,45	17/07/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	386,36	08/12/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	2.236,37	20/10/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	277,27	07/11/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze della Comunicazione	636,36	22/11/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO Facoltà di Bioscienze e Tecnolog Agroalim e Amb	772,73	09/06/2023	Servizio Gran Caffè



			Ateneo
Totale trasferimenti da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	1.270.135,00		
MINISTERO DELLE IMPRESE E MADE IN TALY	56.855,72	16/02/2023	Contributo Emittenti Radiofoniche Locali anno 2022
MINISTERO DELLE IMPRESE E MADE IN TALY	64.624,33	23/10/2023	Contributo Emittenti Radiofoniche Locali Anno 2023
MINISTERO DELLE IMPRESE E MADE IN TALY	11.811,36	14/12/2023	Contributo Emittenti Radiofoniche Locali per partecipazione Bando Megalizzi
Totale trasferimenti da MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	133.291,41		
COMMISSIONE EUROPEA RAPPRESENTANZA IN ITALIA	2.000,00	31/03/2023	Eventi CDE 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE "G. CAPORALE"	1.229,51	26/06/2023	Servizi Laboratorio Linguistico
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE "G. CAPORALE"	2.090,91	22/11/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	280,00	28/08/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUARDIAGRELE	105,00	28/08/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
COMUNE DI TERAMO - COMITATO TAPPA GIRO D'ITALIA 2023	21.112,28	31/10/2023	Contributo Festival Radio Universitarie 2023
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TERAMO	281,82	06/12/2023	Servizio Gran Caffè Ateneo
Totale trasferimenti da altri enti	27.099,52		
Totale trasferimenti	1.430.525,93		

Il "vantaggio economico da parte della P.A." è riconducibile nel caso della Fondazione ai beni immobili e ai beni mobili messi a sua disposizione gratuitamente dall'Università degli Studi di Teramo. La stima di tale vantaggio esposta di seguito è stata operata pertanto sulla base della nota prot. n. 1013 del 24/7/2018 dell'Ateneo.

IMMOBILI

Si specifica che la nota richiamata prevede per i beni immobili un importo forfettario di € 0,12 a mq. netto, su base giornaliera, a titolo di rimborso delle spese di energia elettrica, gas per riscaldamento, acqua, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti, pulizia dei locali e servizi di vigilanza, quale valore dichiarato da UNITE.

- Sede amministrativa (344 mq): $0,12 * 344 * 365 = €15.067,20=$

- CLA (300 mq): $0,12 * 300 * 365 = €13.140,00=$

- Sede Bar Campus Coste Sant'Agostino (365 mq): $0,12 * 365 * 365 = €15.987,00=$

- Sede Bar Polo ABV** (101 mq): $0,12 * 101 * 365 = €4.423,80$



- Laboratorio multimediale per produzione e post produzione radio televisiva (90 mq): $0.12 \times 90 \times 365 = € 3.942,00$

- Sede Radio Frequenza Totale MQ 1 (20 mq): $0,12 * 20 * 365 = € 876$

Totale MQ $1.220 * 0.12 * 365 = € 53.436,00$

***a seguito della suddetta nota è stato riscontrato che la superficie della Sede Bar Polo ABV è di Mq.101 anziché Mq.122.*

BENI MOBILI

Si specifica che la nota richiamata prevede per i beni mobili e per i servizi di fonia/dati e del Wi-fi i seguenti valori dichiarati da UNITE .

Utilizzo della linea fonia/dati e del WI-FI

€ 8/mese per ogni dispositivo telefonico con abilitazione alla ricezione e alle chiamate interne/esterne;

€ 5 al mese per l'utilizzo della rete dati;

€ 6 al mese per credenziali Wi-Fi;

$8 * 12 * 19 = € 1.824,00$

$5 * 12 * 29 = € 1.740,00$

$6 * 12 * 34 = € 2.448,00$

Totale € 6.012,00

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C., PUNTI 3) E 4) C.C.

La disciplina relativa al **"Bilancio in forma abbreviata"** prevede la possibilità di non presentare la relazione sulla gestione. A tal fine si precisa ai sensi dell'art. 2428 c.c., punti 3) e 4):

- che la Fondazione non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
- che la Fondazione non ha acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ad ogni buon conto la Fondazione, al fine di dare maggiore trasparenza e informazioni circa il suo operato, ha predisposto un documento esplicativo denominato **"Relazione sulle attività svolte dalla Fondazione anno 2023"** quale allegato al bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE - Art. 2427, punto 1 C.C.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e delle semplificazioni applicabili per il bilancio in forma abbreviata, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Ai fini della redazione del bilancio sono stati rispettati i principi redazionali di cui all'art. 2423 bis c.c. In particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice



Civile.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli impiegati ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio precedente chiuso al 31/12/2022.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione analitica degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato ed attribuito contabilmente con riferimento all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano le relative movimentazioni finanziarie.

Non sono state operate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio di esercizio sono stati i seguenti.

♦ **Immobilizzazioni Immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori incrementativi di diretta imputazione.

Il costo delle Immobilizzazioni Immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato in conto, secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

VALORI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CESPITE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Spese d'Impianto	3.472	3.472	0
Licenze Software	11.148	9.330	1.818
Radio Frequenza	256.088	256.088	0
Migliorie su beni di terzi	52.120	49.982	2.138
TOTALI	322.828	318.871	3.957

♦ **Immobilizzazioni Materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori incrementativi di diretta imputazione.

Il costo delle Immobilizzazioni Materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.



VALORI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CESPITE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Impianti, macchinari e attrezz.	56.730	39.368	17.361
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	162.399	149.243	13.156
Mat. bibliografico	376	376	0
Mat. di Alta e Bassa frequenza	100.000	100.000	0
Autocarri	52.200	15.660	36.540
Altri beni	3.891	3.891	0
Registratori Di Cassa	9.417	5.964	3.453
Macchine Elettroniche Ufficio	48.668	14.622	34.246
TOTALI	433.881	329.125	104.756

♦ **Rivalutazioni Monetarie.**

Le immobilizzazioni tuttora iscritte in Bilancio non sono state oggetto né di rivalutazione monetaria in base a norme di Legge né, tantomeno, di rivalutazione economica volontaria, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

♦ **Ammortamenti**

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, come già accennato, è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In ossequio ai piani di ammortamento già rimodulati in occasione della elaborazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, l'ammortamento operato nell'esercizio 2023 è stato effettuato in considerazione della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni e trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nel DM 31 dicembre 1988 considerati, ad eccezione di quello relativo ai seguenti beni, per i quali l'ammortamento è stato effettuato per una misura pari a un terzo dei rispettivi coefficienti:

- *migliorie su beni di terzi* (ammortamento ridotto a un terzo per le migliorie sui beni di terzi ad uso del Centro Linguistico d'Ateneo, del Fondo rustico di Chiareto);

- *mobili, arredi e macchine d'ufficio* (limitatamente all'ammortamento dei mobili e degli arredi in uso presso gli uffici amministrativi della Fondazione).

Il dettaglio degli ammortamenti effettuati per le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali risulta meglio individuato nella seguente tabella.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AMMORTAMENTI EFFETTUATI
Spese d'Impianto	0
Licenze Software	606
Radio Frequenza	0
Migliorie beni di terzi	1.171**
TOTALE	1.777

**comprende ammortamenti effettuati con aliquote ridotte a un terzo



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	AMMORTAMENTI EFFETTUATI
Impianti, macchinari e attrezz.	4.967
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	3.384**
Materiale bibliografico	0
Mat. di Alta e Bassa frequenza	0
Altri beni	0
Autocarri	10.440
Registratori Di Cassa	2.354
Macchine Elettroniche Ufficio	9.755
TOTALE	30.900

**comprende ammortamenti effettuati con aliquote ridotte a un terzo

♦ **Immobilizzazioni Finanziarie**

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dalla Società risultano valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426, 1° comma n.° 1 del Codice Civile. Nel costo d'acquisto vengono altresì compresi gli oneri accessori direttamente imputabili e di ammontare significativo.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla società, si specifica che sono rappresentate da quote del Consorzio Abruzzo Dab s.c.a.r.l. per Euro 1.200,00.

♦ **Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo, merci e altri materiali riferibili all'attività del bar Gran Caffè Ateneo e all'attività in fase di attivazione relativa al Merchandising, valutate al costo di acquisto.

♦ **Crediti**

I crediti sono stati valutati al loro valore di presumibile realizzazione in modo analitico.

Conseguentemente, risultano iscritti al valore nominale i seguenti crediti di importo superiore a € 5.000:

Soggetto	Oggetto	Importo
Università degli Studi di Teramo	Contributi accordati e non ancora versati*	€ 30.027
Regione Abruzzo	Progetto "Protezione Civile"	€ 24.000

*A fronte di ricevute già emesse

Si precisa che il credito iscritto a bilancio nei confronti della Regione Abruzzo attiene ad un'attività svolta dalla Fondazione in attuazione di una convenzione sottoscritta tra Università degli Studi di Teramo e la Regione Abruzzo per la realizzazione del "Programma pluriennale di formazione e informazione della Protezione civile" assegnato alla Fondazione.

Il progetto è stato realizzato per i primi due stati di avanzamento previsti dalla Convenzione e poi interrotto. La Fondazione ha emesso le corrispondenti fatture per le attività svolte come di seguito: fattura n. 2/36/2009 di € 36.000,00 e fattura 2/40/2009 di € 24.000,00. La prima è stata regolarmente liquidata mentre la seconda è rimasta inevasa, pertanto, si è proceduto a richiedere il pagamento mediante una prima raccomandata A/R in data 11/06/2020 prot. n. 711 e poi con una seconda, prot. n. 1191 del 28.10.2021. La Regione ha risposto con



nota prot. n. 1244 del 12.11.2021 chiedendo informazioni e documentazione a supporto della pretesa creditizia della Fondazione, documentazione che è stata inoltrata con nota prot. n. 1394 del 14.12.2021. In data 11 maggio 2022 il C.D.A. conferiva incarico ad un legale finalizzato al possibile recupero del suddetto credito.

In seguito al parere sfavorevole dell'Avv. Verdecchia di intraprendere un procedimento monitorio alla luce della prescrizione maturata del credito, il C.D.A. in data 29/01/2024 ha deliberato l'interruzione delle azioni di recupero del credito nei confronti della Regione Abruzzo.

Si specifica inoltre che l'ammontare del suddetto credito è stato accantonato nei precedenti esercizi al Fondo Svalutazione Crediti il quale risulta determinato in complessivi € 24.000,

Nel dettaglio si fa riferimento al seguente credito e relativo accantonamento:

Soggetto	Oggetto	Importo accantonamento	Credito residuo
Regione Abruzzo	Progetto "Protezione Civile"	€ 24.000	0

♦ **Disponibilità Liquide**

Sono iscritte per il loro importo effettivo, rappresentativo delle disponibilità finanziarie aziendali.

Il valore di € 2.017.025 è rappresentato da:

- Denaro e assegni e valori in cassa per € 5.052;
- Banca Intesa S.Paolo SpA € 2.011.849 così costituita:
 - c-c- 5343 pari ad € 1.533.124;
 - c-c- 3108 pari ad € 478.725;
- PayPal € 124.

♦ **Ratei e Risconti**

I Ratei ed i Risconti attivi e passivi sono stati valorizzati secondo il criterio della effettiva competenza temporale mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi, ai sensi dell'art. 2424 bis, comma 6 del C.C.

♦ **Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi della prudenza e della competenza economica e non sono stati costituiti fondi rischi generici senza alcuna giustificazione economica.

♦ **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore ed è stato applicato a tutto il personale dipendente, nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli specifici settori di appartenenza dell'ente. Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in forza alla data di



chiusura del Bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

♦ **Debiti**

I debiti sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tale voce comprende tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data, ad esclusione del Fondo TFR e dei Ratei e Risconti passivi separatamente indicati.

VALORI DEBITI

Fornitori	6.493
Debiti tributari e previdenziali	100.244
Debito v/banche per finanziamenti passivi	69.582
Fatture da ricevere	57.578
Residui Piani Annuali	91.458
Risorse in attesa di destinazione	542.453
Dipendenti C/Retribuzioni, ferie permessi e ratei di quattordicesima non goduti	161.968
Altri debiti	4.454
TOTALE	1.034.230

Nell'ambito dei debiti, quelli esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 352.473 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 681.757.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo fanno riferimento a "Debito v/banche per finanziamenti passivi" per €69.582, a "Residui Piani Annuali" per € 91.458, a "Risorse in attesa di destinazione" per € 542.453.

Nell'ambito dei debiti, il "Debito v/banche per finanziamenti passivi" di complessivi € 69.582, di cui esigibile entro l'esercizio successivo per € 21.736 ed esigibile oltre l'esercizio successivo per € 47.846, si riferisce quasi esclusivamente al debito residuo del finanziamento stipulato in data 01/02/2021 con Banca Intesa S.Paolo SpA. Tale nuovo finanziamento è stato stipulato al fine di contenere gli oneri finanziari connessi con il finanziamento allora in essere con Banca Intesa S.Paolo SpA (*già Banca Prossima*) dando applicazione a quanto deliberato dal CdA del 09 dicembre 2020 (punto 7 dell'OdG - *Ridefinizione proposta di rientro del finanziamento per l'acquisto della radio*). Pertanto, in data 01/02/2021, si è provveduto alla stipula del nuovo finanziamento e alla contestuale estinzione anticipata del precedente finanziamento a suo tempo contratto con l'Istituto Banca Prossima alla quale è poi subentrata Banca Intesa S.Paolo SpA a seguito della fusione per incorporazione da parte di quest'ultima dell'Istituto Banca Prossima.



♦ **Il Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto è aumentato da € 280.072 a € 326.934 a seguito del conseguimento dell'utile di €46.862.

♦ **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati riconosciuti e contabilizzati in base al principio di competenza economica.

♦ **Imposte sul Reddito dell'Esercizio**

In Bilancio non sono state accantonate imposte sul reddito di esercizio in quanto ai fini IRES non emerge un reddito fiscalmente imponibile mentre ai fini IRAP il valore della produzione è azzerato dalle deduzioni irap spettanti riguardo al costo del personale dipendente.

♦ **Applicazione di principi contabili**

Per le altre voci non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i Principi Contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

♦ **Dati sull'organico**

- ♦ La Fondazione applica i seguenti CCNL: Multiservizi, Commercio, comparto Università, Aninsei, e Aeranti Corallo.
- ♦ L'organico aziendale è esposto di seguito con indicazione dei dati complessivi riferiti agli anni 2023 e 2022 con conseguente raffronto:

Organico Fondazione Università degli Studi di Teramo al 31.12.2023			
CCNL	Tot. addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Multiservizi*	8	8	0
Commercio**	2	2	0
Università**	16	13	3
Aninsei**	6	3	3
Aeranti Corallo**	1	1	0
Tot.	33	27	6

- ♦ * operai, dei quali n. 0 contratti a chiamata attivi al 31.12.2023
- ♦ ** impiegati

Organico Fondazione Università degli Studi di Teramo al 31.12.2022			
CCNL	Tot. addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Multiservizi*	8	7	1
Commercio**	2	2	0
Università**	18	15	3



Aninsei**	6	4	2
Aeranti Corallo**	1	1	0
Tot.	35	29	6

- ♦ * operai, dei quali n. 3 contratti a chiamata attivi al 31.12.2022
- ♦ ** impiegati

CCNL	Tot. Addetti 2023	Tot. Addetti 2022	Variazione
Multiservizi	8	8	0
Commercio	2	2	0
Università	16	18	-2
Aninsei	6	6	0
Aeranti Corallo	1	1	0
Tot.	33	35	-2

♦ **Organi della Fondazione**

Nel rispetto dell'art. 7 dello Statuto, la Fondazione assume il seguente assetto di *governance*:

- 1) il Presidente;
- 2) il Consiglio di Amministrazione;
- 3) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) la Consulta dei Sostenitori, attualmente senza partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione designa il Direttore Generale che svolge i compiti di cui all'art.10 dello Statuto.

Per quanto attiene l'organo di amministrazione occorre precisare che con Decreto Rettorale n°158 del 12/04/2023 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione con la nomina di tre consiglieri con scadenza al 31/01/2026, fermo restando il mandato del prof. Romano Orrù, già nominato con DR n.522 del 04/11/2021, con scadenza al 31/10/2024. Ad integrazione del D.R. n. 158 del 12/04/2023 con D.R. n. 98 del 20/02/2024 è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università degli Studi di Teramo, quale rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca, a decorrere dalla data del presente decreto fino al 31/01/2026, il Sig. Mario Cozzi.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Art. 2427, punto 4

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427 n. 4) del Codice Civile si precisa quanto segue:

- **Crediti:** rispetto all'esercizio precedente fanno registrare un incremento di € 13.947;
- **Disponibilità liquide:** diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 61.731 e si configurano secondo l'articolazione esposta in precedenza;
- **Patrimonio netto:** di seguito si fornisce il dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto:

➤ **Fondo di dotazione (Capitale)**

Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale	Possibilità di utilizzo
100.000			100.000	



➤ **Riserve**

Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale	Possibilità di utilizzo
23.832	3.684		27.516	27.516

➤ **Risultato esercizi precedenti**

Valore iniziale	Incremento	Decrementi	Valore finale	Possibilità di utilizzo (*)
82.557	69.999		152.556	152.556

➤ **Risultato dell'esercizio**

Il risultato d'esercizio pari a € 46.862, valutato tenendo conto di quanto segnalato in premessa, evidenzia il consolidamento del tendenziale equilibrio complessivamente raggiunto già nel precedente esercizio, in corrispondenza del quale era stato conseguito un utile pari a € 73.683.

- **Fondi per rischi e oneri:** costituito a fronte della copertura di ulteriori rischi ed oneri, per passività di esistenza probabile rinvenienti dalle precedenti gestioni, risulta confermato in complessivi € 257.159, a seguito di analisi avviata in sede di chiusura del Bilancio di esercizio 2023, il cui approfondimento sarà oggetto di ulteriori indagini nel corso del corrente esercizio.
- **Trattamento fine rapporto lavoro subordinato:** aumenta di € 39.265 passando da € 373.050 a € 412.315, quale risultato netto da un lato della diminuzione legata agli importi liquidati a dipendenti dimissionari in corso di anno, dall'altro dell'incremento dell'accantonamento registrato a fine esercizio per il personale ancora in servizio.
- **Debiti:** diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 34.218, passando da € 1.068.448 a € 1.034.230 e si configurano secondo l'articolazione esposta in precedenza.

CONTO ECONOMICO

Si dà seguito dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci del valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.995	288.998	83.997	29,06 %
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5) Altri ricavi e proventi:				
a) Contributi in conto esercizio	1.537.327	1.232.421	304.905	24,74 %
b) Altri ricavi e proventi	82.113	105.482	(23.369)	-22,15 %
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	1.992.435	1.626.902	365.533	22,47 %

Con specifico riferimento alle rappresentazioni esposte all'interno del *Valore della produzione* del Conto



Economico si rileva che, per meglio evidenziare il peso dei **contributi ricevuti** (prevalentemente dall'Ente Fondatore) rispetto a quello dei **ricavi per prestazioni commerciali**, come per gli esercizi precedenti a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2017, **i primi** sono stati rappresentati nella **voce A5**, mentre **i secondi** nella **voce A1**. Con riferimento a quest'ultima voce i componenti analitici risultano essere i seguenti.

<i>Corrispettivi bar e biglietteria e Merchandising</i>	355.061
<i>Servizi erogati in favore della Commissione Europea Rappresentanza In Italia</i>	469
<i>Corrispettivi da servizi Centro Linguistico di Ateneo da attività v/s terzi</i>	<u>17.465</u>
<i>Totale voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni Commerciali</i>	372.995

Con riferimento invece ai **contributi relativi alle attività "istituzionali"**, di cui alla **voce A5**, si rileva che fanno riferimento al seguente soggetto di provenienza:

<i>Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo</i>	1.346.266
--	-----------

Sempre in riferimento alla voce A5, si rileva che sono compresi in tale voce contributi che fanno riferimento al seguente soggetto di provenienza:

<i>Contributi da altri per Corso di Formazione in Politiche e Strategie delle Società Calcistiche</i>	108.738
<i>Contributo MISE per Radio</i>	64.624
<i>Contributo MISE Bando Megalizzi</i>	16.648
<i>Contributi da altri</i>	1.051
<i>Totale voce A5a) Contributi in conto esercizio</i>	1.537.327

Si segnala, in particolare, che i **Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo** sono esposti **al netto** delle "economie" che la Fondazione **realizza** sia per eventuali minori incidenze dei costi totali rispetto alle stime, sia per la disponibilità di altre risorse finanziarie, comunque ottenute da fonti aggiuntive rispetto a contributo annuale e stanziamenti ad hoc da parte dell'Ateneo.

Variazioni RICAVI

Con riferimento ai **ricavi**, si segnala che il *Valore della produzione* registra una variazione in aumento, rispetto al precedente esercizio, pari a € 365.533, pari alla differenza tra il totale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023 di € 1.992.435 e l'importo di € 1.626.902 rilevato nell'esercizio chiuso il 31/12/2022. Si rileva infatti che a fronte del decremento registrato per la voce *altri ricavi e proventi (A5b)* da € 105.482 del 2022 a € 82.113 del 2023, le voci *A1-ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *A5b- contributi in conto esercizio* aumentano rispettivamente da € 288.998 nel 2022 a € 372.995 nel 2023 e da € 1.232.421 nel 2022 a € 1.537.327 nel 2023, come da dettaglio precedentemente rappresentato.

Per quanto riguarda la voce *A1-ricavi delle vendite e delle prestazioni*, voce che accoglie in prevalenza i ricavi del "Gran Caffè Ateneo", si evidenzia l'incremento di € 83.997 segnale questo, che conferma la tendenza alla piena ripresa economica del servizio Bar Ristoro "Gran Caffè Ateneo" dopo la pandemia, significativo anche se minimo è il risultato positivo dell'avvio dell'attività di Merchandising.



Variazioni COSTI

Si dati seguito dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci del costo della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.041	138.047	78.993	57,22 %
7) Per servizi:	444.318	230.345	213.973	92,89 %
8) Per godimento di beni di terzi	47.264	10.096	37.169	368,17 %
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	903.942	837.176	66.766	7,98 %
b) Oneri sociali	200.715	189.586	11.128	5,87 %
c) Trattamento di fine rapporto	70.035	86.600	(16.565)	-19,13 %
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
e) Altri costi	1.849	719	1.130	157,13 %
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.777	1.777	0	0 %
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.900	23.476	7.424	31,62 %
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.730	(1.098)	3.828	-348,71%
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	24.136	35.467	(11.330)	-31,95 %
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	1.944.707	1.552.192	392.515	25,29 %

Con riferimento ai costi della produzione è da rilevare un incremento complessivo pari a € 392.515 dato dalla differenza tra il dato registrato per il 2022 di € 1.552.192 rispetto a quello di € 1.944.707 registrato per il 2023, motivato dai maggiori costi sostenuti per le ulteriori risorse rese necessarie in conseguenza del consolidamento delle varie attività progettuali. Più precisamente, si rilevano le seguenti variazioni: la voce B6, che individua i costi per materie prime, sussidiarie e merci, passa da € 138.047 nel bilancio chiuso al 31/12/2022 ad € 217.041 in quello chiuso il 31/12/2023, facendo registrare un incremento di € 78.993; la voce B7, che individua i costi per servizi, passa da € 230.345 nel bilancio chiuso il 31/12/2022 a € 444.318 in quello chiuso il 31/12/2023, facendo registrare un incremento di € 213.973; la voce B9, che accoglie i costi per il personale, nel passaggio dal 2022 al 2023 evidenzia maggiori costi per il personale dipendente, con la variazione di € 62.459, originata per differenza tra il valore relativo al 2023 di € 1.176.541 e quello del 2022 pari a € 1.114.082; tale dato, come già in precedenza evidenziato, oltre ai maggiori costi sostenuti in conseguenza del consolidamento delle varie attività progettuali, risulta influenzato dalle risorse imputabili agli adeguamenti retributivi intervenuti in corso d'anno.



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Art. 2427, punto 5 C.C.

Nel 2023 la Fondazione ha acquistato una quota di partecipazione del Consorzio Abruzzo Dab s.c.a.r.l, con sede in Montorio al Vomano (TE), P.Iva: 02148450675, C.S. € 20.400,

Il valore della partecipazione ammonta ad € 1.200.

Come avvenuto nel comparto televisivo anche per le radio il Ministero ha previsto il passaggio al DAB quale nuova tecnica di diffusione digitale. Con il "Piano Nazionale di assegnazione delle frequenze in banda VHF-III per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB+" (Delibera n. 286/22/CONS) è stato stabilito che, a differenza dell'FM (in cui ogni frequenza appartiene ad una radio che trasmette da un impianto con la sua attrezzatura) nel DAB la frequenza può essere assegnata, tramite un bando pubblico, ad una Società Consortile costituita da radio del territorio che gestisce gli impianti.

Nello specifico per la Regione Abruzzo (Bacino 13) il 13 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Bando per l'assegnazione di due frequenze DAB per tutte e quattro le province ed una per le sole radio della provincia dell'Aquila.

Per questi motivi la Fondazione al fine di non perdere l'opportunità di passare al DAB, allargare il bacino di diffusione di Radio Frequenza a tutta la regione, con conseguente aumento del suo valore, ha aderito al Consorzio Abruzzo Dab Società Consortile a Responsabilità Limitata che ha presentato la manifestazione d'interesse per l'assegnazione della frequenza 7 B.

Tale scelta è stata deliberata con Cda Della Fondazione n. 5 del 12.12.2023 punto 10.a)

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI GRAVANTI SU BENI SOCIALI

Art. 2427, punto 6 C.C.

Riguardo alle informazioni richieste al punto 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, la Fondazione non ha crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Art. 2427, punto 8 C.C.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto "facoltativo". Ciò nonostante, la Fondazione, con l'intenzione di rendere maggiormente trasparente la propria attività, oltre che nei confronti del proprio Ateneo di riferimento, anche nei riguardi dei diversi "stake holder", ha optato per la predisposizione dello stesso ed all'analisi del quale si rimanda.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide nel bilancio al **31/12/2023** si rimanda alle considerazioni fatte nelle informazioni in calce al rendiconto finanziario.

Nel bilancio ordinario, il rendiconto finanziario è obbligatorio.

E' il terzo schema contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. La presente nota integrativa mantiene pertanto la sua funzione di documento descrittivo. Il rendiconto finanziario è estraneo al bilancio micro-imprese.



Le singole disponibilità liquide, suddivise in depositi bancari e postali, gli assegni e il denaro e valori in cassa, *(di cui alcune non liberamente utilizzabili)* sono analizzate rispetto ai flussi finanziari che generano, determinando variazioni di tre tipi *(cioè devono essere ricondotte a)*:

- gestione operativa *(che comprende acquisizione produzione e distribuzione dei beni e servizi)*;
- attività di investimento *(acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate)*;
- attività di finanziamento *(operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito)*.

RENDICONTO FINANZIARIO

Come già ricordato, nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto facoltativo.

Dall'analisi delle variazioni dei flussi finanziari e dalle variazioni della liquidità del bilancio al **31/12/2023**, emerge che l'andamento delle disponibilità liquide nel complesso è coerente con lo svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario è obbligatorio solo nello schema ordinario. Rappresenta il terzo prospetto contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. La Nota Integrativa mantiene la sua funzione di documento descrittivo. E' estraneo al bilancio micro-imprese.

La tassonomia XBRL, ed il principio contabile OIC 10, definiscono due schemi di Rendiconto Finanziario, quello indiretto e quello diretto, secondo le indicazioni dell'art. 2425-ter del C.c. I flussi finanziari sono riferiti alla gestione operativa, alla gestione di investimento e a quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Lo schema accoglie le variazioni non monetarie da valutazione degli strumenti finanziari derivati, i singoli incrementi e decrementi relativi ai rami d'azienda e la separazione dell'effetto cambi sulle disponibilità liquide.

In sostanza è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, permettendo di comprendere:

- a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b) La capacità dell'impresa o ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c) La capacità dell'impresa o ente di autofinanziarsi.

Le singole disponibilità liquide sono esplicitate, suddivise in depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro e valori in cassa, specificando quelle non liberamente utilizzabili.

I flussi finanziari determinano variazioni delle disponibilità liquide di tre tipi (cioè devono essere ricondotte a):

- gestione operativa *(che comprende acquisizione, produzione e distribuzione dei beni e servizi)*;



-attività di investimento (*acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate*);

-attività di finanziamento (*operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito*).

Capitale circolante netto (C.C.N.): Il rendiconto delle variazioni Principi contabili nazionali

Il principio contabile n. 12, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti (*ora unificatosi nel C.N.D.C.E.C.*), prescrive, ad integrazione dell'informazione del bilancio fornita con lo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, la redazione di un ulteriore prospetto contabile, il rendiconto finanziario. Il principio contabile si rifà al codice civile stabilendo che il rendiconto finanziario deve essere incluso nella nota integrativa.

Tale prospetto rappresenta un documento di sintesi che spiega le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale- finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio, con le variazioni delle risorse finanziarie. Il principio contabile n. 12 considera il rendiconto finanziario un documento obbligatorio, tuttavia afferma che sebbene la sua mancata presentazione non venga considerata come violazione del principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, tale mancanza è limitata alle aziende di minori dimensioni che sono meno dotate dal punto di vista amministrativo e la presentazione può essere quindi considerata obbligatoria per tutte le società di grandi dimensioni.

Tuttavia il rendiconto finanziario è uno strumento sempre più diffuso anche tra le imprese o enti di minore dimensione, anche perché è ritenuto utile per valutare l'andamento finanziario di un'impresa o ente, in quanto fornisce informazioni che gli altri prospetti di bilancio presi singolarmente non danno. In definitiva, al fine della corretta redazione del rendiconto finanziario sono necessari:

- gli stati patrimoniali di due esercizi successivi (n e n-1);
- il conto economico dell'esercizio n;
- le informazioni sulla natura finanziaria o meno, delle variazioni patrimoniali ed economiche.

Finalità

La prassi nazionale e internazionale ha sempre adottato il Rendiconto finanziario per completare l'informativa quantitativa monetaria del bilancio. A supporto dell'esposizione di informazioni complementari si esprime la quarta direttiva comunitaria con il connesso decreto applicativo n. 127 del 1991, nonché l'art. 2423 del codice civile che afferma che: *"se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo"*.

Il rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere le relazioni esistenti tra fonti di finanziamento e investimenti effettuati evidenziando:



- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito;
- le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di finanziamento; - le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di investimento dell'impresa;
- le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria nel suo complesso.

La questione di fondo è che le dinamiche delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio non sono adeguatamente rappresentate nello Stato Patrimoniale, anche perché le sue finalità sono diverse. Esso si propone, infatti, di esprimere lo stato del capitale ad una data definita, mediante un'esposizione analitica degli elementi che costituiscono condizioni di utilità e impieghi finanziari disponibili per l'esercizio successivo.

Anche il Conto Economico mette in luce la dinamica reddituale dell'impresa cioè le variazioni espresse dai costi e ricavi che hanno modificato il Patrimonio netto dell'impresa o ente, ma non consente di tradurre in termini monetari quale impatto ha il reddito prodotto sulla liquidità.

Infatti le variazioni nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale comparativo indicate nella nota integrativa hanno carattere statico facendo riferimento alla consistenza degli elementi patrimoniali ad un certo istante e non permettono di comprendere la dinamica delle operazioni effettuate dall'impresa o ente nell'esercizio, cioè le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e i fattori che le hanno determinate.

- 1) Generalità sul rendiconto finanziario
- 2) Il ruolo del rendiconto finanziario
- 3) Le tipologie di rendiconto finanziario
- 4) Caratteristiche del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto
- 5) Le fasi di redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto
- 6) La determinazione del C.C.N.

1) Generalità sul rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio va redatto in modo chiaro e deve illustrare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e quella finanziaria della società, oltre al risultato economico dell'esercizio.

E' evidente che lo stato patrimoniale e il conto economico non sono strumenti contabili idonei a fornire informazioni finanziarie sulle condizioni della società, mentre tale compito può essere assolto in maniera adeguata dal rendiconto finanziario.

Si ricorda che il principio contabile n.12 sostiene che:



- la nota integrativa deve esporre le variazioni nei componenti attivi e passivi del patrimonio aziendale avvenute nell'esercizio in modo da riassumere le fonti di finanziamento e i relativi impieghi sotto forma di prospetto nel rendiconto finanziario;
- il rendiconto finanziario, detto anche prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale - finanziaria o ancora prospetto delle fonti e degli impieghi delle risorse finanziarie, va compreso nella nota integrativa;
- le risorse finanziarie da evidenziare nel rendiconto consistono nelle disponibilità liquide esistenti in cassa e presso banche o poste (liquidità) e il capitale circolante netto o attività nette a breve (*eccedenza delle attività a breve o correnti sulle passività a breve o correnti*).

2) Il ruolo del rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario informa:

- sui mezzi finanziari da autofinanziamento e da finanziamenti esterni;
- sulle variazioni che hanno interessato il fondo oggetto di studio e, quindi, a seconda del rendiconto elaborato, sul capitale circolante netto, sulla liquidità o altro;
- sull'attività di investimento dell'impresa o ente;
- sulla correlazione tra fonti di finanziamento e investimenti;
- sui cambiamenti intervenuti nel corso dell'esercizio nella situazione finanziaria dell'impresa o ente.

3) Le tipologie di rendiconto finanziario

I tipi di rendiconto di maggior rilevanza ai fini dell'esame dello stato finanziario dell'impresa o ente sono pertanto:

- il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto (working capitale statement, WCS);
- il rendiconto delle variazioni di liquidità o rendiconto delle variazioni di cassa e tesoreria.

Il rendiconto finanziario delle fonti e degli impieghi rappresenta l'insieme dei flussi finanziari che ha contraddistinto in un arco di tempo un determinato fondo.

Per gli analisti interni ed esterni all'impresa o ente, rappresenta uno strumento di informazione supplementare, che integra lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e mette in luce la variazioni che hanno interessato un valore o un insieme di valori di natura patrimoniale in un determinato arco di tempo nonché le cause elementari di tali variazioni.



Infatti, attraverso differenti combinazioni delle voci elementari dello Stato Patrimoniale, si ottengono vari tipi di fondo e diventa quindi possibile esaminare i flussi che li hanno interessati utilizzando lo strumento del rendiconto finanziario.

Si hanno così tante tipologie di rendiconto quanti sono i fondi individuabili secondo la procedura descritta.

Il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto (working capitale statement, WCS):

- considera il capitale circolante netto (C.C.N.) e quindi la differenza tra le poste elementari attive e passive di breve termine;
- è la configurazione di rendiconto più diffusa ed avallata sia dalla prassi che dalla giurisprudenza;
- studia i flussi di fonti ed impieghi che movimentano i fondi elementari (*cassa, banca, crediti verso clienti, debiti verso fornitori, etc.*) che costituiscono il fondo complesso del capitale circolante netto;
- è formato da tre categorie di variazioni: le variazioni dell'attivo e del passivo che hanno interessato il C.C.N., quelle intervenute nelle singole voci che compongono il C.C.N. e quelle dell'attivo e del passivo che non hanno coinvolto il C.C. N..

Il rendiconto delle variazioni di liquidità:

- costituisce la differenza tra i conti che esprimono la liquidità dell'impresa o ente ed il solo saldo negativo con le banche (*scoperto di conto corrente, se esistente*);
- analizza un fondo di ampiezza più limitata, rispetto al rendiconto delle variazioni di C.C.N.;
- mira a determinare le variazioni di liquidità che si sono verificate in un determinato periodo di tempo;
- rispetto agli altri tipi di rendiconto, comporta il "vantaggio" di analizzare i flussi che si sono verificati in un fondo complesso, formato solamente da poste elementari certe e quindi non suscettibili di valutazione discrezionale da parte dell'organo gestorio; ne deriva che i flussi positivi o negativi avvenuti nel fondo considerato sono certi ed è possibile quantificare in modo esatto le cause che hanno modificato la liquidità aziendale nel periodo preso a riferimento.

4) Caratteristiche del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

Il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto si propone di evidenziare i flussi che hanno interessato il fondo di riferimento e quindi mette in luce l'entità del C.C.N. sia in entrata sia in uscita.

E' ovvio che il valore del fondo complesso varia, se varia il valore dei fondi elementari che lo compongono.

Con le scritture contabili in partita doppia, che consentono di registrare le movimentazioni dei fondi elementari, è possibile registrare i fatti aziendali rilevanti ai fini patrimoniali e reddituali.



Considerato che le scritture contabili utilizzano dei conti che trovano accoglimento nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, è proprio in questi due ultimi prospetti che sono esposti riassuntivamente i movimenti contabili dell'esercizio. Pertanto, il rendiconto finanziario ha il compito di identificare e isolare le scritture contabili che hanno coinvolto i fondi elementari, che partecipano alla formazione del C.C.N. da quelle che non presentano tale caratteristica: si tratta di un lavoro a ritroso rispetto a quello di formazione del bilancio d'esercizio in quanto si utilizzano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico per riandare alle scritture contabili che li hanno originati.

5) Le fasi di redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

La redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto passa attraverso tre fasi:

- **prima fase:** lo Stato Patrimoniale di inizio e quello di fine periodo sono riclassificati secondo il criterio della riclassificazione finanziaria;

FONDAZIONE UNITE

STATO PATRIMONIALE DI PERTINENZA GESTIONALE	2021	2022	2023
INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO			
Materie, prime sussidiarie e di consumo (C11)	0,00	0,00	0,00
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (C12)	0,00	0,00	0,00
Lavori in corso su ordinazione (C13)	0,00	0,00	0,00
Prodotti finiti e merci (C14)	11.937,00	13.034,82	10.304,92
Acconti (C15)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso clienti (CII1)	31.140,76	43.240,80	40.363,29
Crediti verso imprese controllate collegate controllanti (CII2-CII3-CII4)	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari (CII4-bis)	672,42	699,23	16.525,17
Imposte anticipate (CII4-ter)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri (CII5)	2.336,29	1.309,23	2.307,75
Ratei e Risconti attivi - disaggio su prestiti (Da)	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti attivi - vari (Db)	473.986,53	277.873,40	271.598,55
TOTALE	520.073,00	336.157,48	341.099,68
INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA			
Costi d'impianto e d'ampliamento (B11)	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (B12)	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ind. e utilizzazione op. ing. (B13)	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B14)	0,00	0,00	0,00
Avviamento (B15)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti (B16)	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali (B17)	4.480,38	5.733,58	3.956,78



Terreni e Fabbricati (BII1)	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari (BII2)	21.549,00	21.668,76	17.361,36
Attrezzature industriali e commerciali (BII3)	0,00	0,00	0,00
Altri beni (BII4)	29.165,00	113.137,20	87.394,70
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (BII5)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. clienti impianti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	55.194,38	140.539,54	108.712,84
INVESTIMENTI FINANZIARI			
Partecipazioni in imprese controllate (BIII1a)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese collegate (BIII1b)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllanti (BIII1c)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altre imprese (BIII1d)	0,00	0,00	1.200,00
Crediti vs. controllate (BIII2a)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. collegate (BIII2b)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. controllanti (BIII2c)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs altri (BIII2d)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso imprese controllate collegate controllanti (CII2-CII3-CII4)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli (BIII3)	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie (BIII4)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllate (CIII1)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese collegate (CIII2)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllanti (CIII3)	0,00	0,00	0,00
Altre partecipazioni (CIII4)	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie (CIII5)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli (CIII6)	0,00	0,00	0,00
Depositi bancari e postali (CIV1)	1.921.322,66	2.072.705,07	2.011.972,73
Assegni (CIV2)	0,00	0,00	0,00
Altri valori in cassa (CIV3)	13.703,41	6.050,78	5.051,85
TOTALE	1.935.026,07	2.078.755,85	2.018.224,58
TOTALE INVESTIMENTI LORDI	2.510.293,45	2.555.452,87	2.468.037,10
FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO			
F.do per imposte anche differite (B2)	0,00	0,00	0,00
Acconti da clienti (D6)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori (D7)	40.625,87	30.863,37	64.009,69
Debiti rappresentati da titoli di credito (D8)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti (D9-D10-D11)	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari (D12)	88.312,41	107.476,82	33.139,59
Debiti verso istituti di previdenza sociale (D13)	0,00	61.918,02	67.225,27
Altri debiti (D14)	613.685,04	777.087,78	795.957,81
Ratei e Risconti passivi - disaggio su prestiti (Ea)	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti passivi - vari (Eb)	884.523,44	576.724,23	437.399,28



TOTALE	1.627.146,76	1.554.070,22	1.397.731,64
FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA OPERATIVA			
F.do trattamento di quiescenza e simili (B1)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi (B3)	257.158,76	257.158,76	257.158,76
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	307.192,08	373.050,49	412.314,95
Debiti vs. fornitori impianti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	564.350,84	630.209,25	669.473,71
DEBITI FINANZIARI			
Obbligazioni (D1)	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni convertibili (D2)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti (D3)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche a breve termine (D4)	21.305,60	21.519,63	26.051,34
Debiti verso banche a medio-lungo termine (D4)	91.101,72	69.582,09	47.846,28
Debiti verso altri finanziatori (D5)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti (D9-D10-D11)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	112.407,32	91.101,72	73.897,62
CAPITALE NETTO			
Capitale (AI)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti (A)	0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni (AII)	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione (AIII)	0,00	0,00	0,00
Riserva legale (AIV)	0,00	3.832,00	7.516,16
Riserve statutarie (AV)	0,00	0,00	0,00
Riserva negativa per azioni proprie (AVI)	0,00	0,00	0,00
Altre riserve (AVII)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo (AVIII)	9.748,54	82.556,53	152.555,52
Utile (perdita) d'esercizio (AIX)	76.639,99	73.683,15	46.862,45
TOTALE	206.388,53	280.071,68	326.934,13
TOTALE FINANZIAMENTI	2.510.293,45	2.555.452,87	2.468.037,10

- **seconda fase:** attraverso gli Stati Patrimoniali riclassificati e il Conto Economico, si individuano le scritture contabili che hanno registrato fatti aziendali modificativi del C.C.N. utilizzando uno specifico strumento contabile denominato foglio di lavoro; si noti che in questa fase i prospetti che meglio si prestano ad essere utilizzati sono quello di Conto Economico previsto dalla IV direttiva CEE e quello riclassificato a valore aggiunto; in questa fase occorre distinguere le variazioni finanziarie (*che determinano una variazione del C.C.N.*) da quelle non finanziarie (*che lasciano invariato il C.C.N.*);

- **terza fase:** si compila il rendiconto finanziario.



6) La determinazione del C.C.N.

Lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio di liquidità-esigibilità delle poste può essere rappresentato nel modo seguente:

FONDAZIONE UNITE

STATO PATRIMONIALE DI PERTINENZA GESTIONALE CAPITALE INVESTITO - CAPITALE RACCOLTO			
	2021	2022	2023
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	34.149,47	45.249,26	59.196,21
Rimanenze	11.937,00	13.034,82	10.304,92
Ratei e risconti attivi	473.986,53	277.873,40	271.598,55
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO OPERATIVO	520.073,00	336.157,48	341.099,68
Debiti commerciali vs. fornitori	40.625,87	30.863,37	64.009,69
Fondo per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
Altre passività	701.997,45	946.482,62	896.322,67
Ratei e risconti passivi	884.523,44	576.724,23	437.399,28
PASSIVO LEGATO AL CICLO OPERATIVO	1.627.146,76	1.554.070,22	1.397.731,64
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNc)	-1.107.073,76	-1.217.912,74	-1.056.631,96
Immobilizzazioni immateriali	4.480,38	5.733,58	3.956,78
Immobilizzazioni materiali	50.714,00	134.805,96	104.756,06
Crediti vs. clienti impianti	0,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI LORDI LEGATI ALLA STRUTTURA	55.194,38	140.539,54	108.712,84
Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	257.158,76	257.158,76	257.158,76
Fondo TFR	307.192,08	373.050,49	412.314,95
Debiti vs. fornitori impianti	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA	564.350,84	630.209,25	669.473,71
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	-509.156,46	-489.669,71	-560.760,87
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	-1.616.230,22	-1.707.582,45	-1.617.392,83
Partecipazioni	0,00	0,00	1.200,00
Crediti vs. controllate - collegate - controllanti - altri crediti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie	0,00	0,00	0,00
Posizione finanziaria netta corrente (PFNc)	1.913.720,47	2.057.236,22	1.990.973,24



INVESTIMENTI FINANZIARI	1.913.720,47	2.057.236,22	1.992.173,24
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	297.490,25	349.653,77	374.780,41
Capitale (Fondo di dotazione)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
Riserva legale	0,00	3.832,00	7.516,16
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	9.748,54	82.556,53	152.555,52
Utile (perdita) d'esercizio	76.639,99	73.683,15	46.862,45
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO	206.388,53	280.071,68	326.934,13
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari	91.101,72	69.582,09	47.846,28
Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti	0,00	0,00	0,00
Totale debiti finanziari (DF)	91.101,72	69.582,09	47.846,28
Disponibilità Liquide Nette	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO	91.101,72	69.582,09	47.846,28
CAPITALE RACCOLTO	297.490,25	349.653,77	374.780,41

Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo immobilizzato → Capitale netto → Utile

C.C.N. → Passivo consolidato

Si evidenzia che se il C.C.N. è positivo, l'attivo corrente è superiore al passivo corrente; viceversa, se è negativo, il valore del passivo corrente è superiore a quello dell'attivo corrente.

Il C.C.N. è un valore non immediatamente visibile a bilancio in quanto si determina come differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente dallo schema di Stato Patrimoniale seguente:

Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo immobilizzato → Capitale netto → Passivo consolidato

Attivo corrente → Passivo corrente

Il C.C.N. si ottiene con la procedura che segue:

C.C.N. = + Att. a breve term. esigib. entro 12 mesi - Pass. a breve term. rimbors. entro 12 mesi



Si noti che tra le varie voci che compongono il Capitale netto si esplicita l'utile d'esercizio. Il C.C.N. è una grandezza che nelle imprese o enti in normale funzionamento varia molto spesso. Infatti, molte operazioni contabili rilevate contabilmente ogni giorno concernono conti dell'attivo corrente o del passivo corrente.

Dato che il C.C.N. è la differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente, l'aumento di valore di un conto dell'attivo corrente ovvero la diminuzione di valore di un conto del passivo corrente origina un aumento del valore del C.C.N., mentre, al contrario, la diminuzione di un conto dell'attivo corrente ovvero l'aumento di un conto del passivo corrente causa una diminuzione del valore del C.C.N. La variazione che il C.C.N. ha avuto in un determinato periodo è calcolata con la seguente formula:

$$\text{Variazione del C.C.N.} = \text{C.C.N. finale} - \text{C.C.N. iniziale}$$

Pertanto, proprio i fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili richiamati nella presente nota integrativa, è stato predisposto il rendiconto finanziario, come esposto più avanti, il quale appunto, dopo una attenta riclassificazione dei valori di bilancio, consente una più approfondita analisi delle variazioni intervenute nella liquidità.

Schema di RENDICONTO FINANZIARIO

Gli schemi di bilancio proposti dalla Centrale dei Bilanci sono considerati gli schemi operativi più accreditati nel mondo degli intermediari finanziari italiani ed il *CB-score* elaborato dalla Centrale dei Bilanci, è considerato uno standard di massima affidabilità per la valutazione delle Società di Capitali. Anche se molte banche hanno sostituito ai modelli C.E.B.I. altri modelli interni, nella maggior parte dei casi questi ultimi, sono comunque sempre elaborati sulla falsariga di quelli C.E.B.I.. Quindi, non si poteva che sposare la logica C.E.B.I. e seguire tali schemi di analisi, senza tuttavia entrare in questa sede nel commento analitico degli stessi, con lo scopo di fornire soltanto le chiavi di lettura circa i percorsi valutativi adottati dalle banche ed utili alla agevole lettura degli schemi rappresentati nella presente.

Le riclassificazioni C.E.B.I..

La riclassificazione del conto economico è basata sullo schema a valore aggiunto con la particolarità del *Risultato Netto Rettificato* che è considerata **la misura più attendibile** del risultato economico ottenuto dall'impresa o ente nell'esercizio: la C.E.B.I. riferisce i calcoli sulla redditività netta dell'impresa o ente a tale grandezza e non al risultato dell'esercizio derivante dal bilancio. Il conto economico C.E.B.I. viene pertanto così strutturato:

FONDAZIONE UNITE

CONTO ECONOMICO CEBI		2021	2022	2023
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	157.330,77	288.998,47	372.995,32
+/-	Variazione delle rimanenze p.c.l., semil., prodotti finiti (A2)	0,00	0,00	0,00
+/-	Variazione dei lavori in corso su ordinazione (A3)	0,00	0,00	0,00



+	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A4)	0,00	0,00	0,00
+	Altri ricavi e proventi (A5a)	150.764,34	105.482,23	82.113,14
+	Contributi in conto esercizio (A5b)	1.075.577,71	1.232.421,35	1.537.326,84
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.383.672,82	1.626.902,05	1.992.435,30
-	Materie prime sussidiarie di consumo e merci (B6)	107.624,94	138.047,49	217.040,77
-	Servizi (B7)	150.318,15	230.345,21	444.317,95
-	Godimento beni di terzi (B8)	10.300,80	10.095,60	47.264,36
+/-	Variazione scorte di materie prime (B11)	-5.176,69	-1.097,61	2.729,90
-	Oneri Diversi di gestione (B14)	7.812,10	35.466,81	24.136,36
B	Totale costi esterni	270.879,30	412.857,50	735.489,34
C=A-B	VALORE AGGIUNTO	1.112.793,52	1.214.044,55	1.256.945,96
-	Salari e stipendi (B9a)	768.072,15	837.176,46	903.942,10
-	Oneri sociali (B9b)	180.652,00	189.586,38	200.714,68
-	Trattamento di fine rapporto (B9c)	67.624,43	86.600,04	70.035,01
-	Trattamento di quiescenza e simili (B9d)	0,00	0,00	0,00
-	Altri costi (B9e)	193,96	719,09	1.849,00
D	Totale personale	1.016.542,54	1.114.081,97	1.176.540,79
E=C-D	M.O.L.	96.250,98	99.962,58	80.405,17
-	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (B10a)	3.241,80	1.776,80	1.776,80
-	Ammortamenti immobilizzazioni materiali (B10b)	14.974,69	23.475,93	30.899,90
-	Svalutazioni delle immobilizzazioni (B10c)	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazione crediti (B10d)	0,00	0,00	0,00
-	Accantonamenti per rischi (B12)	0,00	0,00	0,00
-	Altri accantonamenti (B13)	0,00	0,00	0,00
F	Totale ammortamenti ed accantonamenti	18.216,49	25.252,73	32.676,70
G=E-F	E.B.I.T.	78.034,49	74.709,85	47.728,47
+	Proventi da partecipazioni (C15)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (C16a)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (C16b)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da titoli iscritti nell'attivo circolante (C16c)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. diversi dai precedenti (C16d)	69,32	0,00	0,00



-	Oneri finanziari (C 17)	0,00	0,00	0,00
+	Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie (E)	0,00	0,00	0,00
-	Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie (E)	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (partecipazioni) (D18)	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (immobilizzazioni finanziarie) (D18)	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (titoli iscritti nell'attivo circolante) (D18)	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (partecipazioni) (D19)	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (immobilizzazioni finanziarie) (D19)	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (titoli iscritti nell'attivo circolante) (D19)	0,00	0,00	0,00
H	Totale proventi finanziari	69,32	0,00	0,00
I=G+H	RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (RAOF)	78.103,81	74.709,85	47.728,47
-	Interessi passivi ed altri oneri finanziari (C17)	1.394,50	1.026,70	866,02
+/-	Utili e perdite su cambi (C17-bis)	0,00	0,00	0,00
L	Totale oneri finanziari	1.394,50	1.026,70	866,02
M=I-L	RISULTATO ORDINARIO	76.709,31	73.683,15	46.862,45
+	Proventi straordinari (plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni tecniche) (E20)	0,00	0,00	0,00
+	Altri ricavi e proventi (plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni tecniche) (A5)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi straordinari (vari) (E20)	0,00	0,00	0,00
-	Oneri straordinari (minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni tecniche) (E21)	0,00	0,00	0,00
-	Oneri diversi di gestione (minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni tecniche) (B14)	0,00	0,00	0,00
-	Oneri straordinari (vari) (E21)	0,00	0,00	0,00
N	Totale proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
O=M+N	RISULTATO ANTE IMPOSTE	76.709,31	73.683,15	46.862,45
-	Imposte nette correnti, anticipate e differite	0,00	0,00	0,00
P	Totale imposte sul reddito	0,00	0,00	0,00
Q=O-P	RISULTATO D'ESERCIZIO	76.709,31	73.683,15	46.862,45



Il tema della coerenza dei flussi finanziari conduce alla valutazione della capacità dell'impresa o ente di far fronte ai propri impegni, sia in una logica di breve termine sia in una logica di medio lungo termine. Nel **primo caso** l'apprezzamento concerne l'assetto della *tesoreria* e la *dinamica dei flussi in entrata e dei flussi in uscita*, nel **secondo profilo** quello della *solvibilità complessiva* dell'impresa o ente.

Ciò si raccorda profondamente al tema dell'equilibrio patrimoniale, che riguarda il profilo di coerenza fra fonti e impieghi nel medio termine e sposta l'attenzione sulle logiche di analisi del rendiconto finanziario. Tale aspetto è particolarmente delicato poiché attualmente solo pochissimi soggetti trasmettono alla banca il proprio rendiconto finanziario, permettendo un apprezzamento effettivo della solvibilità dell'impresa o ente.

Il rating bancario si determina sulla base di informazioni di carattere qualitativo, di informazioni relative al pregresso (*bilanci storici*), e infine di informazioni previsionali (*previsioni economico-finanziarie*), che l'Istituto di Credito deve acquisire dalle aziende/enti clienti al fine di elaborarle mediante il proprio sistema informatico e tradurle in un punteggio.

In tal modo le banche, come noto, assegnano ad ogni azienda/ente cliente una classe di rischio (*rating*): se l'impresa o ente fornisce all'Istituto di credito informazioni tempestive ed attendibili, diminuisce il rischio per la banca, sviluppandosi una sorta di "*collaborazione*" che consente all'impresa o ente virtuoso di ottenere una classe di rischio migliore.

Le analisi delle informazioni sul prenditore si basano su due categorie di "indicatori", che vengono supportate dall'eventuale documentazione integrativa:

Indicatori Qualitativi e Gestionali;

Indicatori Quantitativi Economico / Finanziari;

Documentazione a supporto dei suddetti Indicatori.

Le informazioni di tipo quantitativo si suddividono a loro volta in storiche e previsionali; in particolare, le informazioni storiche vengono ottenute dai bilanci delle società attraverso:

1. *la riclassificazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo vari criteri*
2. *l'analisi per indici e flussi di bilancio*
3. *la redazione del rendiconto finanziario*

Di seguito si espone pertanto il principale prospetto tra quelli sopra ricordati (*il rendiconto finanziario*) che appunto permette un apprezzamento effettivo della solvibilità dell'impresa o ente.

FONDAZIONE UNITE	RENDICONTO FINANZIARIO	
	2022	2023
EBIT	74.709,85	47.728,47
<i>Ammortamenti</i>	25.252,73	32.676,70
<i>Svalutazione di immobilizzazioni</i>	0,00	0,00



Autofinanziamento lordo	99.962,58	80.405,17
Imposte dell'esercizio	0,00	0,00
Autofinanziamento netto	99.962,58	80.405,17
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	110.838,98	-161.280,78
Variazione TFR	65.858,41	39.264,46
Variazione altri fondi	0,00	0,00
Flusso di Cassa Operativo Corrente (FCOC)	276.659,97	-41.611,15
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	-110.597,89	-850,00
Free Cash Flow from Operations (FCFO)	166.062,08	-42.461,15
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	0,00	0,00
Variazione di attività finanziarie	0,00	-1.200,00
Flusso di cassa ante proventi ed oneri straordinari	166.062,08	-43.661,15
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	0,00	0,00
Flusso di cassa al servizio del debito	166.062,08	-43.661,15
Oneri finanziari	-1.026,70	-866,02
Rimborso Debiti Finanziari	-21.519,63	-21.735,81
Flusso di cassa al servizio dell'Equity	143.515,75	-66.262,98
Distribuzione di dividendi e varie	0,00	0,00
Rimborso di capitale sociale	0,00	0,00
Fabbisogno (avanzo) finanziario complessivo	143.515,75	-66.262,98
Accensione debiti	0,00	0,00
Aumenti di capitale	0,00	0,00
Variazione saldo di cassa	143.515,75	-66.262,98
Cassa e banca iniziale	1.913.720,47	2.057.236,22
Cassa e banca finale	2.057.236,22	1.990.973,24
Variazione	143.515,75	-66.262,98



**RENDICONTO
FINANZIARIO**

FONDAZIONE UNITE

TABELLA VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI

	2022	2023
+ Immobilizzazioni 31 - XII	140.539,54	108.712,84
- Immobilizzazioni 1 - I	55.194,38	140.539,54
= Variazione contabile	85.345,16	-31.826,70
+ Ammortamenti	25.252,73	32.676,70
+ Svalutazioni (b10c)	0,00	0,00
- Rivalutazioni	0,00	0,00
- Conferimenti	0,00	0,00
= Variazione rettificata	110.597,89	850,00
- Fornitori impianti 31 - XII	0,00	0,00
+ Fornitori impianti 1 - I	0,00	0,00
- Clienti impianti 31 - XII	0,00	0,00
+ Clienti impianti 1 - I	0,00	0,00
= Variazione finanziaria	110.597,89	850,00

TABELLA VARIAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

	2022	2023
+ Attività Finanziarie 31 - XII	0,00	1.200,00
- Attività Finanziarie 1 - I	0,00	0,00
= Variazione contabile	0,00	1.200,00
+ Svalutazioni	0,00	0,00
- Rivalutazioni	0,00	0,00
- Conferimenti	0,00	0,00
= Variazione finanziaria	0,00	1.200,00

TABELLA VARIAZIONE DEBITI FINANZIARI

	2022	2023
+ Debiti Finanziari 31 - XII	69.582,09	47.846,28
- Debiti Finanziari 1 - I	91.101,72	69.582,09
= Variazione contabile	-21.519,63	-21.735,81
+ Remissione debiti	0,00	0,00
- Conferimento debiti	0,00	0,00
= Variazione finanziaria	-21.519,63	-21.735,81
di cui accensione debiti	0,00	0,00
di cui rimborso debiti	0,00	0,00

TABELLA VARIAZIONE CAPITALE NETTO

	2022	2023
+ Capitale Netto 31 - XII	280.071,68	326.934,13
- Capitale Netto 1 - I	206.388,53	280.071,68



=	Variazione contabile	73.683,15	46.862,45
-	Utile d'esercizio	73.683,15	46.862,45
-	Rivalutazioni	0,00	0,00
-	Conferimenti	0,00	0,00
=	Variazione rettificata	0,00	-0,00
	Δ Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti		
-		0,00	0,00
=	Variazione finanziaria	0,00	-0,00
	di cui distribuzione dividendi	0,00	0,00
	di cui aumenti di capitale	0,00	0,00
	di cui rimborsi di capitale	0,00	0,00

Rendiconto Finanziario e la sua analisi

Il Rendiconto Finanziario è dunque un documento di sintesi, ottenuto dalla rielaborazione del bilancio d'esercizio, che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nello stato patrimoniale e nel conto economico, con i cosiddetti flussi di cassa, intesi come entrate e uscite di liquidità, che si sono manifestati nell'esercizio raggruppati per aree gestionali.

Il Rendiconto Finanziario pertanto include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e ci mostra come le diverse aree gestionali contribuiscono alla generazione o all'assorbimento di liquidità e forniscono una spiegazione del motivo per cui le disponibilità liquide (*rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, anche se denominati in valuta estera*) cambiano di importo nel bilancio da un anno all'altro.

L'analisi storica

Attraverso l'elaborazione del Rendiconto Finanziario di una serie di esercizi consecutivi, è così possibile effettuare l'analisi della dinamica finanziaria a consuntivo. In questo modo si dispone di un trend riferito ai flussi finanziari dell'ente, ovvero all'equilibrio tra entrate e uscite.

L'analisi prospettica

Oltre all'analisi a consuntivo, il Rendiconto Finanziario viene spesso impiegato nelle analisi previsionali che consentono di generare, partendo dai bilanci disponibili, una serie di bilanci previsionali futuri. Infatti, la lettura delle informazioni storiche dei flussi di cassa può essere utile per indicare l'ammontare, la tempistica e il grado di certezza dei flussi di cassa futuri e per analizzare in maniera congiunta l'influenza del ciclo di sviluppo degli investimenti e dei ricavi sul flusso di cassa della gestione operativa, il finanziamento delle nuove attività e l'eventuale possibilità di risoluzione di situazioni di crisi.

Queste indicazioni prospettiche sono utili, fra le altre cose, per avere indicazioni della capacità della Fondazione di autofinanziarsi senza alterare l'equilibrio economico-finanziario, nella valutazione di nuovi progetti di investimento e nella valutazione della sostenibilità dell'eventuale debito da richiedere alle banche.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al **31/12/2023**, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo. La valutazione dei beni della Fondazione presso terzi se esistenti, non viene eseguita, in ottemperanza ai principi contabili che ritengono non significativo tale fenomeno, essendo il bene già iscritto nel bilancio della Fondazione titolare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, se esistenti, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.



I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, se esistenti, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al **31/12/2023** non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427, punto 22-bis C.C.

Le operazioni con l'Ateneo sono state realizzate in base ad accordi convenzionali (*convenzione quadro del 27.02.2020 rinnovata il 28.07.2023 e ulteriori contributi con appositi atti e stanziamenti per specifici incrementi del Piano annuale della Fondazione*) dai quali sono stati rilevati contributi per € 1.346.266.

Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo 1.346.266

Pertanto al **31/12/2023**, oltre a quelle poc'anzi descritte e realizzate in base ad accordi convenzionali, non sussistono "altre" operazioni con parti correlate (*cioè altri trasferimenti di risorse, servizi o obbligazioni tra una società o ente e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e altri soggetti che detengono una quota di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno*), concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-bis C.C.

La Fondazione al **31/12/2023** non rileva strumenti finanziari derivati.

Per doveroso chiarimento, qualora fossero stati presenti strumenti finanziari derivati se ne sarebbe dovuto produrre il loro elenco e relative caratteristiche, presenti in bilancio al **31/12/2023**, riportando:

- denominazione
- fair value
- informazioni: entità, natura, termini e condizioni applicate,
- modelli di valutazione adottati: mercato/altro
- variazioni imputate a conto economico: [D.18.d] /D.19.d],
- variazioni imputate alla riserva del patrimonio netto: [es. A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi]

Si ricorda che la prima iscrizione degli strumenti finanziari derivati o le variazioni del *fair value*, in caso di loro esistenza, devono essere imputate in contropartita al conto economico (*Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d per le rivalutazioni e D.19.d per le svalutazioni*) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce "A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" (*che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo*) e deve essere chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Per i movimenti complessivi della riserva di fair value, in caso di loro esistenza, se ne deve dare conto in apposita analisi della voce A.VII nel Patrimonio netto.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (*da parte del*



consiglio di amministrazione) o approvazione (da parte dei soggetti e/o organi della Fondazione a ciò deputati). Si ritengono fatti di rilievo quelli di importanza tale che la loro omissione potrebbe compromettere la possibilità di eseguire corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate in capo ai destinatari del bilancio [la definizione di una causa legale, dopo la chiusura dell'esercizio, per un importo diverso da quanto stabilito alla data del bilancio, il fallimento dopo la chiusura dell'esercizio di un debitore ritenuto solvibile alla data del bilancio, la vendita delle rimanenze finali, dopo la chiusura dell'esercizio, a prezzi inferiori al costo contabilizzato alla data del bilancio, la scoperta postuma di un errore rilevante o di una frode].

Non costituiscono fatti di rilievo, fatti che indicano situazioni di competenza dell'esercizio successivo a quello oggetto del bilancio [oscillazione della quotazione di mercato di strumenti finanziari, successive alla data del bilancio e per condizioni di mercato intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, oppure la rilevazione di debito a breve come debito a lungo termine, attuata nel periodo tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio].

RICHIAMI NORMATIVI IN TEMA DI FONDAZIONI UNIVERSITARIE: QUADRO DI RIFERIMENTO

È appena il caso di ricordare che a chiusura dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2001 riguardante, il *numerus clausus* delle tipologie di finalità delle fondazioni e delle attività a ciò strumentali, si inserisce una **previsione che caratterizza in modo determinante ed inequivoco l'impianto generale della fondazione ed il suo assetto patrimoniale**.

Il comma 3, infatti, così recita: *"Le fondazioni agevolano la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionali al raggiungimento dei propri fini"*.

Da ciò si evince, in maniera ben precisa, come l'architettura delle **fondazioni universitarie**, ricalchi lo schema tipico delle **"fondazioni di partecipazione"**.

Accanto al modello tradizionale di fondazione, la prassi ha dato vita a **fondazioni c.d. aperte**, in cui è possibile entrare in momenti successivi rispetto a quello originario della costituzione dell'ente: queste ultime sono per ciò caratterizzate dalla presenza di **aderenti successivi**, i quali decidono di condividere, mediante le loro contribuzioni, un progetto intrapreso in precedenza da altri.

In questo caso la dottrina ha individuato il modello delle **"fondazioni di partecipazione"**, i cui elementi specifici sono riconducibili in parte alla fondazione ed in parte all'associazione. Esse sono infatti dotate di un'articolata organizzazione funzionale in cui si contempera la partecipazione attiva e la gestione dell'ente tanto da parte dei fondatori, quanto da parte degli aderenti successivi.

Il patrimonio, pur mantenendo la sua centralità nella caratterizzazione dello schema della fondazione, può essere anche *"a formazione progressiva"* in modo tale che la dotazione iniziale possa arricchirsi in seguito, per effetto di adesioni successive. Al riguardo la prassi ha proposto la distinzione tra il **patrimonio della fondazione** costituito inizialmente dal fondo di dotazione dei conferimenti in denaro o di beni mobili o immobili effettuati da *Fondatori Promotori* ed il **fondo di gestione**, costituito dalle risorse impiegabili dalla fondazione per il suo funzionamento e lo svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento dei propri scopi.

Da un lato, infatti, vi è il **patrimonio della fondazione**, costituito:

- dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione;
- dai beni mobili e immobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento degli enti di riferimento, dal consiglio di amministrazione della fondazione e che il consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- dai proventi delle attività proprie che il consiglio di amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
- dagli utili, derivanti da partecipazioni, che il consiglio di amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Dall'altro lato vi è il **fondo di gestione**, ovvero la somma delle risorse impiegabili dalla fondazione per il raggiungimento dei propri scopi, infatti la fondazione, per lo svolgimento delle proprie attività, dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
- c) dei corrispettivi per le prestazioni effettuate nei confronti degli enti di riferimento.

È stata quindi individuata la presenza di un apparato organizzativo strutturato su due livelli: il primo che annovera la presenza dei **fondatori**, i quali partecipano alla costituzione della fondazione e si riservano la funzione di indirizzare l'attività dell'ente; il secondo, più tipicamente operativo, in cui vengono coinvolti



i **partecipanti**, sia istituzionali e sia *tout court*, che assumono compiti gestionali ed esecutivi, contribuendo alla realizzazione degli scopi dell'ente, mediante contributi in denaro annuali o pluriennali.

Le summenzionate categorie si distinguono per la specificità dei relativi compiti:

1. I "Fondatori": partecipano alla costituzione della fondazione e sono gli enti, le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati individuati dagli enti di riferimento, che abbiano accettato di contribuire, nella misura indicata nello statuto, al fondo di dotazione iniziale e al fondo di gestione della fondazione mediante contributi in denaro, in attività o in beni materiali e immateriali.

2. I "Partecipanti istituzionali" alla fondazione, previo gradimento della stessa e dell'ente di riferimento, sono gli enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati che, condividendo le finalità della fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal consiglio di amministrazione della fondazione.

3. I "Partecipanti" sono gli enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della fondazione con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita dal consiglio di amministrazione della fondazione.

L'assetto amministrativo interno segue l'impostazione operativa della fondazione. Sono, quindi, organi dell'ente:

a) il presidente;

b) il consiglio di amministrazione, composto da un massimo di undici membri compreso il presidente, la maggioranza dei quali è nominata dagli enti di riferimento e i restanti dalla compagine "partecipativa";

c) il collegio dei revisori dei conti.

Gli statuti possono prevedere un comitato scientifico, come pure tutti gli altri aspetti del funzionamento della fondazione.

Sotto questo aspetto, il regolamento ministeriale opera un rinvio allo **statuto della fondazione** stessa sia per la disciplina dei criteri per l'ingresso di soggetti pubblici o privati nella compagine dell'ente, sia per la nomina dei relativi rappresentanti, come pure in relazione alle competenze del comitato scientifico.

Quanto poi al regime del personale della fondazione, i rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato essendo contrattualmente costituiti e regolati.

Non è quindi revocabile in alcun dubbio come, proprio grazie alla specifica struttura conferita dal legislatore alle **Fondazioni Universitarie**, queste ultime possano coinvolgere in maniera stabile, ovvero in progetti annuali o pluriennali, tutti quei soggetti (imprese, istituti di ricerca, regioni, comuni, associazioni di categoria, persone fisiche etc etc), i quali, aderendo alla fondazione, partecipano alla gestione della medesima, sempre secondo il grado di apertura e di influenza riservato loro dall'**ente di riferimento** e, quindi, dall'Università stessa.

A tal riguardo, meriterebbero ulteriori approfondimenti le **agevolazioni fiscali** che il legislatore ha previsto per le fondazioni e di cui possono beneficiare, quale aspetto tutt'altro che secondario, anche le **fondazioni universitarie** in ragione degli specifici ambiti di intervento.

In conclusione l'istituto della **fondazione universitaria**, oltre a sostanzarsi in uno strumento efficace per assicurare un **sostegno operativo** alle attività istituzionali degli atenei, può rappresentare, anche un'opportunità per le Università le quali possono **rimodulare e rinnovare** le stesse **funzioni di didattica e di ricerca**, soprattutto attraverso il confronto e lo scambio con le istituzioni ed imprese coinvolte nei progetti.

ADEMPIMENTI VERSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Il presente bilancio di esercizio è oggetto di consolidamento con il bilancio dell'Università degli Studi di Teramo ai sensi del decreto legislativo numero 12 del 2012, come da comunicazione protocollo numero 411 del 24 marzo 2017 pervenuta dalla stessa Università.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel ribadire come i criteri di valutazione esposti siano conformi alla normativa civilistica, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata



elaborata in conformità al principio di chiarezza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2023, si propone la seguente destinazione:

Destinazione utile di esercizio al	31/12/2023
Utile di esercizio	46.862,45
<i>Si propone la delibera di destinazione C.s.:</i>	
a Riserva legale 5,00 %	2.343,12
a Riserva straordinaria	0
a Utili indivisi	44.519,33
Altro	0
Totale destinazione dell'utile:	46.862,45

e pertanto si propone:

- a) la destinazione dell'utile residuo di esercizio al **31.12.2023** ad Utili indivisi per € 44.519,33, dopo aver destinato il 5% pari ad € 2.343,12 al Fondo di Riserva legale;
- b) di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Mentre Vi ringrazio per la fiducia riposta nel mio operato anche in questo esercizio, Vi invito all'approvazione del Bilancio di esercizio annuale chiuso al **31.12.2023**.

Teramo, 28 Marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Romano Orrù



FONDAZIONE
UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DI TERAMO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FONDAZIONE
ANNO 2023**

ALLEGATA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Nel corso del 2023 la Fondazione Università degli Studi di Teramo ha continuato ad operare secondo le previsioni statutarie nell'interesse dell'Università degli Studi di Teramo consolidando il proprio ruolo quale ente strumentale dell'Ateneo per la realizzazione dei suoi fini istituzionali e secondo le previsioni del Piano Pluriennale 2023-25 e annuale 2023, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 15/12/2022 e dall'Ateneo nella seduta del Senato Accademico del 31/01/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 25/01/2023 con richiesta di integrazione del progetto n.7 del Piano annuale 2023, approvato in ultimo, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 28/06/2023.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Nel 2023 tale area ha proseguito nella realizzazione di tutte le attività ordinarie di organizzazione e super visione delle attività della Fondazione.

Tutti i progetti del piano e le attività extra sono stati seguiti e coordinati dalla Presidenza, dal Direttore Generale e dagli uffici dell'amministrazione generale di segreteria, amministrazione e contabilità.

Tale area ha provveduto, nello specifico, alla tenuta del protocollo e alla gestione della corrispondenza, a svolgere tutti i procedimenti di acquisto di beni e servizi per le esigenze della Fondazione e per la realizzazione di tutti i progetti; alla predisposizione e gestione amministrativa di selezioni per personale e contratti autonomi; alla gestione dei contratti del personale dipendente e dei contratti autonomi professionali; alla tenuta della contabilità generale e all'elaborazione e registrazione di tutte le operazioni contabili legate ai vari progetti; alla registrazione contabile e alla gestione degli adempimenti e delle scadenze contrattuali, fiscali e amministrative varie, alla redazione del bilancio di esercizio, alla gestione degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e anticorruzione; alla preparazione e organizzazione delle sedute dei Consigli di Amministrazione e all'esecuzione delle relative delibere.

1. SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO LOGISTICO

Nel corso del 2023 la Fondazione ha proseguito nella realizzazione di lavori in amministrazione diretta con le attività della squadra appositamente dedicata all'espletamento di lavori di sistemazione, movimentazione degli arredi e apparecchiature, logistica e manutenzioni, pittura e realizzazioni di piccoli lavori.

Tali attività risultano estremamente utili in quanto concorrono in modo sostanziale alla corretta manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Università, oltre che essere un importante supporto per l'allestimento degli spazi per convegni, concorsi ed eventi in genere al servizio di un Ateneo dinamico e attivo.

Si elencano di seguito un dettaglio dei lavori realizzati dalla squadra dei manutentori:

Plesso Spaventa:

- Allestimento aule e predisposizione degli spazi per eventi, convegni, mostre e manifestazioni tenutesi nel Plesso e relativo ripristino degli spazi durante tutto l'anno 2023;
- Supporto alle attività di adeguamento impianto audio, video delle Aule;
- Ulteriori trasferimenti e adeguamenti degli uffici dei docenti al terzo livello del Dipartimento di Giurisprudenza e Bioscienze;
- Interventi di adeguamento e sistemazione delle postazioni lavorative assegnate ai Dottorandi e assegnisti negli uffici del 3° livello del Dipartimento di Bioscienze;
- Sgombero di materiale obsoleto depositati nei vari locali del Liv. 1-2-3-4 con carico e trasporto.
- Lavori di sistemazione e adeguamento magazzini siti al livello 3 del Dipartimento di Giurisprudenza e Bioscienze.
- Inscatolamento e trasporto a deposito di parte degli archivi dell'Area Servizi tecnici e sicurezza;
- Carico trasporto e scarico di materiale cartaceo non più necessario all'archiviazione presso rifiuto;
- Carico trasporto e scarico di diverso materiale bibliografico donato all'Ateneo e allestimento c/o la Biblioteca unificata.
- Sgombero di uno dei locali del fondo antico e sistemazione arredi, libri per realizzazione uffici
- Trasferimento uffici area servizi tecnici da plesso Spaventa a D'Annunzio
- Manutenzione aule: sedute, pedane, proiettori e tende
- Manutenzione e sostituzione serrature del plesso

- Smaltimento RAE
- Dismissione Radio dal quarto livello di Giurisprudenza e pulizia locali, smontaggio infissi, porte e trasporto al polo ABV
- Allestimento nuovi locali radiofrequenza e costruzione arredi

Plesso D'Annunzio:

- Allestimento aule e predisposizione degli spazi per eventi, convegni, mostre e manifestazioni tenutesi nel Plesso durante tutto l'anno 2023;
- Allestimento plesso con arredi e altro materiale per le manifestazioni, con successivo ripristino degli ambienti interessati;
- Interventi di verifica e riparazione arredi danneggiati e vari interventi di controllo arredi all'interno delle Aule (sedute, pedane, proiettori e tende);
- Allestimento e trasferimento uffici Docenti e personale nei livelli 3 e 4 e Rettorato con sistemazione locali archivi e sgombero materiale di risulta;
- Sgombero di materiale obsoleto depositati nel magazzino Rettorato con carico e trasporto a rifiuto;
- Trasferimento e adeguamento di uffici del Dipartimento di Scienze Politiche Scienze dalla Comunicazione all'interno del terzo livello del plesso;
- Manutenzione e sostituzione serrature del plesso
- Smaltimento RAE
- Sgombero Compactus e relativo immagazzinamento libri
- Sgombero e riempimento archivio ufficio tecnico
- Trasporti vari per biotecnologie
- Allestimenti e spostamenti vari per lo svolgimento delle prove per il TFA Sostegno

Polo Bortolani Piano D'accio:

- Spostamenti arredi vari e sistemazione recinzioni, locali stalle e sala Ovud
- Sgombero locali e magazzini vari, manutenzione porte, finestre e sostituzione serrature
- Trasferimento materiale dal garage ai vari container siti nel plesso
- Smaltimento RAE
- Costruzione e installazione pedane e scivoli

Di seguito le attività del servizio di tinteggiatura:

Dipartimento di Giurisprudenza:

- ufficio associazione studenti terzo livello
- pittura aula seminari

- pittura aula Paoletti
- pittura ufficio tecnico e sistemazione controsoffitto
- pittura paletti in legno
- pittura nuova sede Radio Frequenza e realizzazione e pittura cartongesso
- pittura ingresso bar e colonne in cartongesso per radio
- pittura bagni secondo livello ponte giallo causa infiltrazione più rasatura e sostituzione pannelli
- pittura e rasatura bagno disabili terzo livello ponte giallo più sostituzione pannelli causa infiltrazioni
- Ripristino calcestruzzo con trattamento ferro e pittura scala emergenza terzo livello ponte giallo
- sostituzione pannelli controsoffitto ingresso lato bar porta scorrevole
- pittura muro sopra i ponti vicino ascensore
- pittura stanza 0103036
- sostituzione pannelli controsoffitto ingresso (sotto ufficio tecnico)
- pittura smalto rosso carrello ufficio tecnico
- realizzazione parcheggi disabili, parcheggi rosa e auto elettriche
- ritocchi su tutte le porte interne tagliafuoco
- pittura a smalto di 5 UTA sul tetto Giurisprudenza
- sostituzione pannelli controsoffitto aula magna

Dipartimento di Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione:

- realizzazione parete in cartongesso dottore più pittura ufficio
- pittura aula conferenza
- pittura pannello rosso scienze e politica
- pittura ufficio n. 0203167
- mensa sostituzioni pannelli macchiati causa infiltrazioni
- ripristino dei tre muri sopra al tetto, con rasatura, colla, rete e pittura
- montaggio supporti per nomi direzione uffici vari
- montaggio specchi e mensole bagni scienze e politiche
- pittura a smalto cucina mensa
- sostituzione pannelli servizi igienici ex bar

Dipartimento di Bioscienze:

- pittura uffici: 01030790, 0103106, 0103105, 0103115, 0103202

- pittura cartongesso laboratorio Motti
- pittura segnaletica carico e scarico parcheggio esterno livello 3 Giurisprudenza
- sostituzione pannelli controsoffitto rotti causa infiltrazione più pittura e stuccatura colonna
- pittura locale recupero IV livello
- pittura di due pareti bianche quarto livello b (locali congelatori)

Amministrazione:

- pittura di uffici 0204080, 0204098, 0204037, 0204031
- montaggio supporto nomi su tutti gli uffici amministrazione
- montaggio quadri uff. 0204095
- sostituzione pannelli controsoffitto causa infiltrazioni ufficio 0204048

Fondazione:

- pittura corridoio uffici

Piano D'Accio Dipartimento Medicina Veterinaria:

- pittura di tutti i pianerottoli scale, dove hanno installato le porte antincendio
- pittura tubi rossi antincendio
- ritocchi tende corridoio presidenza
- lavori di ripristino su 18 finestre ospedale (rimozione paraspigoli arrugginiti e installazione paraspigoli nuovi, rasatura pareti con colla, rete da cappotto più fissativo e pittura)
- pittura parcheggio rosa
- pittura di due parcheggi macchine elettriche
- carteggiatura e pittura ringhiere ingresso
- pittura due depositi secondo livello

Rettorato:

- sostituzione pannelli controsoffitto macchiati
- pittura per correggere segnaletica vicino al palco parcheggio grande.

2. CENTRO LINGUISTICO “LUCILLA AGOSTINI”

Il Centro Linguistico nel corso del 2023 ha proseguito la sua mission finalizzata a promuovere, coordinare e gestire con proprio personale, nonché con la collaborazione di docenti e professionisti con contratti occasionali per le lingue francese e portoghese, le attività di formazione linguistica secondo quanto stabilito come priorità dall'Ateneo.

Il Centro Linguistico ha svolto un'attività finalizzata a promuovere, coordinare e gestire, con



proprio personale nonché con la collaborazione di docenti e professionisti con contratto occasionale (per la lingua portoghese), quanto stabilito come priorità dall'Ateneo.

Il Centro Linguistico ha svolto i corsi in modalità mista per soddisfare le esigenze degli studenti.

Con riferimento alle attività a supporto dell'Ateneo il Centro linguistico ha svolto:

- Attività didattiche e di verifica, finalizzate all'acquisizione dei crediti formativi universitari (CFU) - idoneità - relative alle attività previste per le "lingue straniere" nei rispettivi piani di studio degli studenti di alcuni Dipartimenti ovvero all'acquisizione di specifiche certificazioni linguistiche da parte degli studenti dell'Ateneo nonché dei professori dell'Ateneo previa richiesta dei Dipartimenti.
- Il Centro linguistico ha cooperato con i Direttori dei Dipartimenti di Bioscienze, Giurisprudenza e Scienze della Comunicazione per la gestione degli appelli dei test per le idoneità linguistiche (attività di preparazione, somministrazione e correzione di prove di verifica e verbalizzazione), le cui date sono state definite in base ai calendari didattici dei Dipartimenti (Giurisprudenza) e/o su richiesta formale dei medesimi (Bioscienze e Scienze della Comunicazione) (Tabella A).
- A supporto dei Progetti di Mobilità dell'Ateneo (Erasmus+, Mobilità internazionale), sono stati realizzati dei corsi per le lingue francese, inglese, italiana, portoghese, spagnola e tedesca, in ottemperanza ai progetti di Mobilità internazionale ed in connubio con i processi di integrazione linguistica degli studenti universitari, con relativi test di verifica finali e rilascio di certificato (Tabella B).
- Previa richiesta da parte dei Dipartimenti, sono stati realizzati Corsi finalizzati a far acquisire ai potenziali studenti la certificazione di lingua Inglese necessaria per l'iscrizione alle Lauree Magistrali dell'Ateneo.
- Corsi finalizzati alla certificazione linguistica (francese, inglese, spagnola e tedesca), per diversi livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2 etc) secondo i parametri CEFR (Common European Framework), con relativi esami finali e rilascio di certificazione curriculare. (Tabella B).
- Previa richiesta del Dipartimento di Scienze della Comunicazione sono stati svolti incontri on line per tutorato e simulazioni test di inglese per gli studenti lavoratori (coorte Roma film Accademy, Agenti di commercio soci ATSC ed altri studenti lavoratori).
- Gestione dei pareri sugli attestati esterni presentati dagli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza per il riconoscimento delle idoneità linguistiche previste dai propri piani di studio.
- Il Centro linguistico – per gli studenti dell'Ateneo – ha svolto metodologie di insegnamento

specifiche per consentire la formazione linguistica ai portatori di disabilità (dislessia, disgrafia, dislalia).

- Sono stati erogati dei corsi di lingua italiana (su richiesta del Rettore) - con relativi test finali e rilascio di certificati - specifici per:
 - studenti afgani e siriani
 - medici ucraini

Inoltre, sono stati svolti altri corsi - finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche su richiesta del Territorio.

Considerato che la conoscenza delle lingue straniere - in un mondo sempre più globalizzato ed interconnesso - offre innumerevoli vantaggi sia in termini di sbocchi lavorativi sia per l'acquisizione di un vantaggio competitivo per il Territorio, le attività didattiche del Centro linguistico si sono indirizzate anche ad utenti esterni. In tal senso sono stati organizzati principalmente corsi di lingua inglese specifici per tutti gli interessati non iscritti alla nostra Università.

- Previa richiesta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo sono stati attivati degli appelli d'esami ad hoc di lingua Inglese (livelli B1 e B2) per i loro dipendenti al fine di garantire una formazione continua.
- Corsi di inglese con relativi esami e rilascio di certificazione per gli associati EBTU (Ente Bilaterale Turismo) Abruzzo.
- Previa richiesta dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS) Nuove tecnologie per il "Made in Italy" Sistema Agroalimentare - Teramo è stato attivato un corso in presenza e appelli di esami ad hoc di lingua inglese per i loro studenti.
- Corsi di lingua italiana (livelli A1, A2 e B1) specifici - richiesti dalla Curia di Teramo - per i sacerdoti e le suore stranieri arrivati nella Diocesi Teramo-Atri.
- Vigilantes Group srl di Giulianova, Az Solutions e Biblos sono stati attivati on line dei corsi di inglese (A2, B1 e B2) e appelli d'esami ad hoc di lingua inglese per i propri dipendenti al fine di garantire una formazione continua.
- Corsi di Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco erogati ciclicamente all'utenza esterna.

3. UFFICIO E-LEARNING E INNOVAZIONE DIDATTICA

Le attività specifiche messe in campo dall'ufficio e-learning della Fondazione dell'Università di Teramo nel 2023 sono state le seguenti:

- gestione piattaforma e-learning + APP UniTE Mobile e diffusione dell'active learning:



gestione sistemistica del server Linux su cui gira la piattaforma; implementazione e costante miglioramento dell'interfaccia della piattaforma; sviluppo di nuove funzionalità sulla base delle esigenze condivise da docenti e studenti; assistenza in sede, telefonica e via email ai docenti e agli studenti; sviluppo dell'APP UniTE Mobile.

- supporto alla promozione online e alla gestione di Master e Scuole di Specializzazione: analisi dell'offerta formativa e individuazione dei punti di forza, utili per rendere la comunicazione più efficace; predisposizione di copy, grafica e video da utilizzare per la promozione sui social / sui motori di ricerca; creazione e gestione delle campagne; analisi dei dati e costante miglioramento delle campagne; implementazione della piattaforma e-learning da utilizzare come supporto alla didattica; accreditamento dei discenti; assistenza e formazione a docenti e studenti; gestione della comunicazione con gli studenti.
- predisposizione sistema di rilevazione presenze informatizzato per il corso CS Sostegno: analisi del problema, individuazione iniziale delle soluzioni disponibili sul mercato e successivo approfondimento (avvenuto tramite call specifiche e dimostrazioni live dei prodotti delle singole ditte) dei sistemi che avessero le funzionalità di cui noi avevamo bisogno. Analisi comparativa delle soluzioni e dei relativi costi e successiva individuazione della soluzione più adeguata rispetto alle caratteristiche e al prezzo.
- piattaforma di vendita online della Fondazione (merchandising): gestione e aggiornamento sia funzionale che di sicurezza della piattaforma e-commerce della Fondazione per la vendita di prodotti dell'Ateneo (merchandising).

4. UFFICIO STAMPA E RADIO

Nel corso del 2023 l'Ufficio Stampa ha continuato a svolgere il suo ruolo strategico accanto all'Università degli Studi di Teramo per garantire la massima visibilità e informazione con una presenza costante sulla stampa cartacea, televisiva e online nonché attraverso l'attività del laboratorio televisivo e di Radio Frequenza.

Di seguito si riassumono le attività di Ufficio stampa e comunicazione istituzionale dell'anno 2023:

- Collaborazione per il Convegno "I boschi e il ciclo idrogeologico"
- Collaborazione per il Convegno "Teramo e Rondine costruttori di pace"
- Collaborazione per il Symposium on Social Transition and Climate Change
- Collaborazione all'organizzazione del VI Forum internazionale del Gran Sasso
- Collaborazione per il Career Day, le Summer School, le Winter School e l'Open Day



- Collaborazione per le iniziative dello Sportello di ascolto e counseling e di Kraino
- Redazione e diffusione di 80 comunicati stampa; organizzazione di 6 conferenze stampa; collegamento con le testate giornalistiche, elaborazione di report, aggiornamento di dati e notizie per Il Sole 24 Ore, la Repubblica/Censis e le testate ed emittenti televisive regionali
- Rassegna stampa quotidiana e pubblicazione online; realizzazione di rassegne tematiche; aggiornamento dell'archivio stampa; elaborazione dei contenuti della Sala stampa on line
- Realizzazione di una mailing list dedicata per i convegni "Teramo e Rondine costruttori di pace" e "I boschi e il ciclo idrogeologico" e per il VI Forum internazionale del Gran Sasso
- Aggiornamento delle mailing list dei dirigenti scolastici degli Istituti Superiori di secondo grado di tutto l'Abruzzo e delle autorità civili, politiche e militari
- Aggiornamento della "mappatura" dei mezzi di comunicazione e dei canali "dedicati" in base alle comunicazioni da diffondere; predisposizione di specifiche mail lists
- Coordinamento e assistenza di tutti gli eventi che si sono svolti in Ateneo; supporto per attività di promozione, orientamento, placement e welfare
- Coordinamento, grafica e fotocomposizione della Guida dello studente 2023, dell'International students Guide 2023, del Gender Equality Plan, dei materiali prodotti per l'Orientamento, il Placement e l'Internazionalizzazione
- Campagna pubblicitaria 2022/2023: ottimizzazione dei materiali per il sito di Ateneo, prenotazione degli spazi di affissione e spedizione dei manifesti
- Ideazione, progettazione e stampa di 265 locandine e banner, 13 brochure, un logbook per il Dipartimento di Medicina Veterinaria, vari attestati e badge; ideazione, progettazione e fotocomposizione di poster per la stampa tipografica; progettazione e fotocomposizione di tutti i materiali per la Scuola di Legalità e Giustizia e per il Laboratorio di Didattica Innovativa Interdisciplinare (LADI)
- Progettazione ed elaborazione del logo per la Scuola di Legalità e Giustizia, per il Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione, per il Laboratorio di Didattica Innovativa Interdisciplinare (LADI)
- Rapporti con enti e istituzioni per iniziative congiunte ed eventi organizzati in collaborazione
- Pubbliche relazioni
- Piano di comunicazione e attività di promozione - per conto dell'Università di Teramo



- all'interno dello staff di comunicazione dell'HAMU (Hub Abruzzo Marche Umbria), un consorzio tra gli 8 atenei delle tre regioni per il progetto "Cambia prospettiva. Metti il tuo futuro al centro".

Radio Frequenza

Nel corso del 2023 Radio Frequenza, in occasione del suo ventennale, ha avuto un forte rilancio. Da gennaio è partito il contest previsto per la seconda fase del progetto "Radio Cinescu, la radio che permette la circolazione di informazioni e idee culturali", ideato in sinergia con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e finanziato dal Mise attraverso il Fondo Megalizzi.

Il 5 maggio è stato inaugurato il nuovo studio sito nell'area bar di Ateneo che ha permesso di fare un salto di qualità alla radio. Le nuove apparecchiature di bassa frequenza installate, mixer digitale broadcast, microfoni ecc. ed il software di gestione della programmazione, infatti, oltre ad aumentare le potenzialità della radio, permettono ai ragazzi di imparare a gestire in autonomia i loro programmi.

Dal 5 al 7 Maggio si è tenuta a Teramo la sedicesima edizione del Festival delle Radio Universitarie Italiane (FRU23) che ha registrato la partecipazione di oltre 200 studenti provenienti da circa 30 università italiane. L'evento è stato organizzato e gestito dalla Fondazione e da Radio Frequenza in collaborazione con Raduni, Associazione degli operatori Radiofonici Universitari, con l'Università degli Studi di Teramo e con il Comune di Teramo.

Nel programma della 3 giorni di seminari, convegni, incontri con professionisti del mondo della radio, contest e con il concerto in Piazza sono stati coinvolti tutti e 5 i dipartimenti dell'Ateneo. Radio Frequenza è stata scelta per produrre una delle nove puntate del progetto Agrinet4Education progetto crossmediale e didattico, cofinanziato dall'Unione Europea, realizzato dalle radio universitarie del circuito Raduni in collaborazione con Radio Icaro e dedicato alla nuova PAC, la Politica Agricola Comune. Il format è stato trasmesso su Radio Icaro e su tutte le radio del circuito nazionale Corallo oltre che sulle radio universitarie affiliate. A giugno Radio Frequenza è stata coinvolta da RTL 102.5, insieme a Radio Luiss e a Radio Sapienza, in un progetto che prevede la possibilità per 10 nostri studenti di effettuare delle esperienze (tirocinio) in radio all'interno dell'iniziativa Onairport, realizzata dal network insieme ad Aeroporti di Roma.

In occasione della Notte dei ricercatori, che si è svolta in centro città il 29 di settembre, la radio ha trasmesso un talk in diretta no stop di 5 ore con interviste e contributi di tutti e 5 i dipartimenti.



Con l'accelerazione del passaggio al Dab e l'uscita del bando per l'assegnazione delle frequenze dell'Abruzzo (bacino n 13), la Fondazione è altresì entrata a far parte del Consorzio Abruzzo Dab per poter avere accesso alla nuova modalità di trasmissione con un aumento di copertura a tutta la Regione nell'arco di 5 anni. Le frequenze Dab, infatti, a differenza di quelle FM, possono essere assegnate solo a società consortili e non a singole radio.

Nel palinsesto del 2023, dal lunedì al venerdì, oltre ai 2 notiziari ed allo spazio di approfondimento realizzato con il coinvolgimento dei docenti, è stato possibile creare 11 nuovi programmi di studenti accrescendo le opportunità di sperimentazione dei ragazzi.

Sono stati coinvolti 59 ragazzi nella programmazione e complessivamente circa 250 studenti dei 5 Dipartimenti hanno partecipato agli incontri o ai programmi del laboratorio, inoltre è stato aumentato il numero di tirocini curriculari svolti.

Nel 2023 l'attività del laboratorio radiofonico si è inoltre articolata in:

- Supporto alla didattica:
 1. Corso di Comunicazione giornalistica e radiofonica;
 2. Corso di Public history;
 3. Corso di “Epistemologia e comunicazione scientifica”;
 4. Corso di Scientific communication;
 5. Corso di Teorie e tecniche della comunicazione scientifica;
 6. Cibo e comunicazione;
- Collaborazione alle iniziative di orientamento del Dipartimento di Scienze della Comunicazione;
- Progetti PCTO: seconda annualità del Progetto radio triennale della Dipartimento di Scienze della Comunicazione con l'I.I.S. Delfico-Montauti “Classico in ond@radio”;
- 16/02/23 M'Illumino di meno, adesione iniziativa di Caterpillar con trasmissione sul risparmio energetico;
- Campagna pubblicitaria radio 2023 di Ateneo: 4402 passaggi;
- Interazioni con le altre radio:
 1. Festival delle Radio Universitarie Fru23 Teramo 5-7 maggio;
 2. 06/06/2023 presentazione a all'Aeroporto di fiumicino del progetto Radio Onairport;
 3. 06/10/2023 World College Radio Day23, la maratona mondiale delle radio universitarie;
 4. 14/12/2023 #nonfermiamoquestavoce, maratona radiofonica in memoria di Antonio Megalizzi.

5. FORMAZIONE E SUPPORTO TERZA MISSIONE

Nel corso del 2023 l'attività di organizzazione e gestione di corsi a catalogo si è concentrata essenzialmente nel supporto all'Ateneo per alcuni importanti percorsi formativi che hanno assorbito l'intera attività della Fondazione in merito, ovvero: le attività di assistenza alle lezioni e le attività per gli esami finali del VII ciclo e le attività di avvio dell'VIII ciclo per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella primaria, nella scuola secondaria di I e II grado; le attività per la conclusione della prima edizione e l'avvio della seconda del Corso di alta formazione professionale istituito presso il Dipartimento di Scienza Politiche denominato "Politiche e strategie delle società calcistiche"; l'avvio dei percorsi per i 30 e 60 cfu.

Per il corso sull'VIII Ciclo del sostegno la Fondazione ha gestito, con apposita Convenzione con l'Ateneo, tutto lo svolgimento del percorso dall'ammissione dei candidati, alla gestione dei test preselettivi per tutti gli indirizzi della specializzazione nei giorni 4, 5, 6 e 7 luglio 2023 e all'assistenza discenti e docenti per tutto il periodo del corso.

Per il Corso in "Politiche e strategie delle società calcistiche" la Fondazione ha seguito, previa Convenzione con l'Ateneo, l'intera organizzazione e gestione della prima edizione (a.a. 2022/2023) e l'avvio della seconda (a.a. 2023/2024) che si concluderà nel 2024. Tale percorso rappresenta un importante strumento per la preparazione dei soggetti manageriali deputati alla gestione, sul piano tecnico ed amministrativo-gestionale, delle società calcistiche professionistiche quale come momento propedeutico e introduttivo all'accesso all'esame di abilitazione presso il Settore Tecnico della FIGC per l'iscrizione nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi (legge 23 marzo 1981 n.91).

Nel 2023 inoltre è emersa la possibilità di ottenere presso l'Università degli Studi di Teramo l'assegnazione di percorsi di abilitazione per il conseguimento dei 30 e 60 cfu pertanto, al fine di non perdere tale opportunità, la Fondazione si è da subito adoperata con i propri uffici al fine di creare le condizioni per l'accREDITAMENTO, l'avvio e la gestione dei corsi che saranno assegnati dal M.U.R.

6. BAR GRAN CAFFÈ ATENE0

Nel corso del 2023 la Fondazione ha proseguito la gestione diretta del Bar Gran Caffè Ateneo con proprio personale strutturato nelle due sedi, una presso il Campus Universitario Aurelio Saliceti, via R. Balzarini n. 1 – 64100 Teramo, Polo Didattico Silvio Spaventa e l'altra presso il Campus Universitario Ruggero Bortolami, Strada Provinciale, località Piano D'Accio.

Nel 2023 l'attività del Bar ha ripreso il volume di affari del periodo precedente alla Pandemia confermando il suo importante ruolo quale servizio offerto agli studenti dell'Università, personale e docenti e a coloro che accedono all'Ateneo per eventi e corsi.

7. EVENTI E SOCIAL MEDIA

Durante il 2023, l'Ufficio Eventi ha operato con dedizione nell'organizzazione e nella gestione di tutti gli eventi richiesti e promossi dall'Ateneo. Questo impegno ha garantito il successo e il buon esito di tutte le iniziative, contribuendo così all'arricchimento della vita accademica e culturale dell'istituzione.

Le principali attività includono:

Organizzazione e promozione di eventi, conferenze, seminari e workshop tematici

Coordinamento di eventi culturali, musicali e artistici

Realizzazione di eventi istituzionali e di networking

I principali eventi del 2023 sono stati:

- Maratona Pretuziana del 01 maggio
- Open day Unit
- Winter school
- FRU 23
- Teramo Comix 23
- Notte dei Ricercatori 23
- Coro D'ateneo
- UniTe DOC: consegna delle pergamene ai dottori di ricerca
- VI Forum internazionale del Gran Sasso
- Cerimonie di conferimento delle lauree dei dipartimenti;
- Unisteam Day 2023

Attività Social Media

Nel secondo semestre del 2023, su richiesta dell'Università, in questa area è stato inserito il servizio di gestione dei social media dell'Ateneo con apposita integrazione del piano annuale 2023.

Pertanto l'ufficio ha intensificato l'attività di divulgazione sui social per aumentare la visibilità dell'Ateneo, concentrandosi sia sulla creazione di contenuti coinvolgenti che sull'interazione con il pubblico.

Le principali attività svolte hanno incluso:

- Gestione dei profili social dell'Ateneo su diverse piattaforme, compresi i nuovi canali di WhatsApp, Telegram e Thread.
- Sviluppo di una strategia di comunicazione digitale per aumentare l'engagement e l'interazione con gli studenti, il corpo docente e il pubblico esterno.
- Lancio di campagne tematiche per promuovere le iniziative dell'Ateneo e dei dipartimenti.
- Campagne social attivate nel 2023:
- Immatricolazioni Unite 23;
- Campagna Social Dipartimento di Scienze della Comunicazione;
- Campagna Social corso di studi in Politiche Internazionali e della sostenibilità
- Campagna Social corso di studi in Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità.

Attività Laboratorio Televisivo

Il Laboratorio Televisivo ha svolto un ruolo chiave nell'ambito della produzione audiovisiva e della comunicazione visiva dell'Ateneo. Le principali attività svolte nel 2023 includono:

- Produzione di contenuti televisivi e video promozionali per gli eventi dell'Ateneo e dei dipartimenti
- Supporto alla didattica
- Supporto tecnico a tutti gli eventi svolti in Aula Magna, nelle aule tesi e nella sala conferenze.
- Realizzazione di interviste, documentari e materiali didattici.
- Collaborazione con altri enti accademici e istituzioni per progetti speciali.
- Produzione delle dirette streaming di tutti gli eventi svolti in Aula Magna, nelle aule tesi e nella sala conferenze.
- Principali produzioni multimediali:
- Maratona Pretuziana;
- Open day Unite;
- Winter school;
- FRU 23;
- Teramo Comix 23;
- Notte dei Ricercatori 23;
- Coro D'ateneo;
- UnTe DOC: consegna delle pergamene ai dottori di ricerca;
- VI Forum internazionale del Gran Sasso;
- Cerimonie di conferimento delle lauree dei dipartimenti;

- Unisteam Day 2023
- Video di fine anno 2023
- Spot immatricolazioni 2023

Attività Merchandising

Il settore del Merchandising ha contribuito alla promozione dell'identità e dell'immagine dell'Ateneo attraverso la produzione e la distribuzione di prodotti promozionali. Le principali attività svolte nel 2023 includono:

- Progettazione e produzione di gadget personalizzati, abbigliamento e articoli da regalo.
- Distribuzione di materiale promozionale durante eventi e attività istituzionali.
- Realizzazione di nuovi gadget brandizzati Unite.
- Gestione dell'inventario e delle transazioni finanziarie correlate.

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E TRASPORTO ORGANI ANIMALI

Nel corso del 2023 la Fondazione ha proseguito l'attività di reperimento, scelta e trasporto di organi e carcasse animali per l'attività di didattica e di ricerca a supporto dell'Ateneo di Teramo già avviata nel corso del 2016 con affidamento ad un professionista esterno.

Il servizio è a supporto dei seguenti corsi di studio: Laurea magistrale in Reproductive Biotechnologies, Corso di dottorato in Biotecnologie cellulari e molecolari.

9. PROGETTO ZEBRAFISH

La Fondazione nel corso del 2023 ha proseguito l'attività di supporto alla gestione dello "Stabilimento Utilizzatore e allevamento per la specie Zebrafish o pesce zebra (*Danio rerio*)" istituito dall'Ateneo in data 16/03/2016, con autorizzazione Ministeriale n. 02/2016-UT con sede presso la Facoltà di Veterinaria di Piano D'Accio. Le attività principali sono state le seguenti:

- a) Servizio di animal care con personale specializzato;
- b) Predisposizione e cura in ogni sua fase di vari procedimenti di acquisto per forniture di beni e servizi necessari al corretto funzionamento dell'impianto e alla cura degli animali.

10. SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Nel corso del 2023 la Fondazione ha continuato a fornire la propria attività per la gestione del Corso Sostegno con particolare riferimento alla chiusura del VII Ciclo e l'avvio dell'VIII. In particolare, come disciplinato da apposita convenzione con l'Ateneo, la Fondazione ha svolto le seguenti attività: assistenza alle lezioni e agli esami finali del VII e gestione delle iscrizioni,



supporto alla didattica in presenza e predisposizione didattica online, esamina delle istanze di ammissione alla selezione, per titoli ed esami per l'accesso, cura in particolare l'accertamento dei titoli e la veridicità delle dichiarazioni, l'assistenza alle procedure di immatricolazione, l'archiviazione e la gestione della documentazione relativa al VIII Ciclo, nonché la predisposizione di ogni atto conseguente ivi comprese le relative graduatorie di merito; è stata curata inoltre, per la parte di propria competenza, l'attività di assistenza a docenti e corsisti; è stata predisposta la piattaforma e-learning e fornita assistenza per la pubblicazione del materiale didattico, per l'inserimento dei link della registrazione delle lezioni, nonché per l'eventuale predisposizione di quiz di valutazione e autovalutazione; è stata fornita assistenza complessiva all'uso degli strumenti sopraelencati; coordinato ogni attività con l'Università, provvedendo di concerto alla programmazione, assicurando il massimo supporto all'attività concorsuale dei test di ammissione ai predetti.